

Associazione Culturale

Ascoli Satriano

*2005
-2020*

*Associazione Culturale
Ascoli Satriano*

*Un'avventura
che dura da 15 anni*

di Potito Balzano e Piero Pota





Ascoli Satriano - Arco Settecentesco



2005 - 2020

L'Associazione Culturale Ascoli Satriano: un'avventura che dura da 15 anni

di Potito Balzano e Piero Pota



Sommario

PARTE I

- 01 - Presentazione
- 02 - Perché è nata l' Associazione
- 03 - I primi passi
- 04 - 2008 : l'anno della svolta e i "Festeggiamenti in onore di S. Potito Martire"
- 04.1 - Le relazioni di apertura dei “Festeggiamenti”
- 04.2 - Eventi culturali

PARTE II

- 05 - Gli spettacoli tra celebrazioni, musica e teatro
- 06 - Il Premio "Gente di Ascoli Satriano"
- 06.1 - Ricordando il Prof. Vincenzo Potito Ferrara
- 07 - Il Premio “Grifoni d’Oro”

PARTE III

- 08 - I soci fondatori e i componenti dei Direttivi e degli Organi Sociali
- 09 - I rapporti con le autorità civili
- 09.1 - I rapporti con le autorità religiose
- 09.2 - I rapporti con le associazioni omologhe

PARTE IV

- 10 - Le gite
- 10.1 - L’Orto di Tonino Caruso

PARTE V

- 11 - I soci
- 12 - Benemerenze
- 13 - I volti (sorridenti e non) dei nostri soci
- 14 - Conclusioni
- 15 - Ringraziamenti
- 16 - Credits

PARTE I

1 - Presentazione

Il primo pensiero mentre mi accingo a raccogliere i documenti che ripercorrono la storia dei primi anni dell'Associazione è un pensiero di sgomento: 15 anni sono trascorsi in un batter d'occhio.

E' vivissima l'emozione della prima manifestazione svoltasi all' hotel Holiday Inn sulla tangenziale di Milano nel comune di Assago. Una sede raggiungibile solo in macchina ed il cui ampio parcheggio, nel giro di qualche ora, si riempì completamente di auto provenienti non solo da Milano e dalla Lombardia. Non era scontato. Avevamo spedito o consegnato a mano circa 800 lettere di invito ad ascolani che non frequentavamo da decenni e il dubbio che avrebbero raccolto l'invito era più che giustificato. Ma ci sbagliavamo. La risposta fu entusiastica. Da lì ebbe inizio l'avventura della nostra Associazione che si è srotolata per quindici anni fino ad oggi.

Purtroppo è un anniversario che cade in un anno funestato dalla pandemia da covid-19 che ha di colpo bloccato la vita delle comunità costringendo i singoli a mantenere le distanze di sicurezza tra loro e impedendo di fatto le manifestazioni e le riunioni assembleari.

Quasi tutto il 2020 per la vita delle Associazioni è andato perduto. Fin dal mese di Febbraio siamo stati costretti a sospendere l'intero programma delle iniziative cominciando dal tradizionale veglione di Carnevale.

Abbiamo sperato che col passare dei mesi il pericolo scomparisse o che almeno diminuisse drasticamente in modo da permettere una seppur cauta ripresa della normale attività ma a tutt'oggi, e siamo già nel 2021, la situazione resta allarmante.

Pur tuttavia vogliamo reagire al sentimento di tristezza e di preoccupazione che invade il nostro animo e la realizzazione di questo opuscolo celebrativo vuole rappresentare plasticamente la nostra volontà di rimanere uniti e pronti a ricominciare perché siamo certi che riusciremo a superare anche questo flagello così come i nostri padri hanno combattuto e vinto cataclismi e momenti anche più difficili di questo che viviamo.



Il busto di San Potito Martire patrono di Ascoli Satriano



La reliquia di San Potito Martire

2 - Perché è nata l'Associazione

Il desiderio di recuperare i ricordi e i volti dell'infanzia e dell'adolescenza, la ricerca delle proprie radici e l'affermazione della identità personale, la nostalgia del tempo della giovinezza e l'attaccamento alla propria terra di origine, la voglia di tenere insieme tutto questo adoperandosi perché nulla vada disperso, questi sono stati i motivi ispiratori condivisi, in maniera più o meno consapevole, dai soci fondatori che portarono alla nascita dell'Associazione Culturale Ascoli Satriano. Il desiderio di dar vita ad un organismo che radunasse e facesse ritrovare le centinaia di ascolani emigrati in Lombardia negli anni del cosiddetto "boom economico", cioè tra la fine degli anni '50 e i primi anni '70, era comune a tutti. Analizzando infatti la lista dei nomi è evidente che, a parte qualche caso, il dato caratteristico che accomuna i soci fondatori e ne spiega il loro comune sentire è quello anagrafico: sono tutti nati nel decennio 1940- 1950, gli anni della guerra e del primo dopoguerra, anni di miseria e di ricostruzione, anni che diedero vita alla lunga schiera di emigranti che, soprattutto in quei due decenni, si sparpagliarono in varie direzioni prevalentemente verso il Nord dell'Italia e dell'Europa. Erano, ed io con loro, tutti giovani intorno ai 20 anni, alcuni ancora adolescenti, gli anni in cui si formano le amicizie che durano per l'intera vita. Furono quelle amicizie e quegli anni spensierati che si interruppero per la necessità di cercare il lavoro e costruire il proprio futuro in luoghi e tra volti nuovi e sconosciuti. I fondatori appartengono prevalentemente a questa generazione. Trascorsi gli anni, dopo essersi realizzati sia umanamente, formando famiglie e crescendo ed educando figli, sia professionalmente in ogni ambito lavorativo, hanno sentito insopprimibile il bisogno di recuperare i sentimenti vissuti nella loro età dell'oro, in quell'"invincibile estate" della loro giovinezza, quando tutto appariva lieto e spensierato. Recuperare i nomi e i volti che ci furono compagni in quegli anni è stato il modo più naturale per far rivivere anche le emozioni di quel periodo di vita, emozioni il cui potere dolce è quello di mantenere inalterata la giovinezza del nostro spirito.



*Festa della matricola anno 1969/70
Priore: Potito Mele*



Scolaresca anni '50



Via Santa Maria del Popolo anni '50

3 - I primi passi

Se quelle su elencate furono le motivazioni di fondo che portarono alla nascita dell' Associazione, tuttavia le finalità che questo organismo avrebbe dovuto perseguire all'inizio non furono coincidenti per tutti. Infatti, la nascita dell' Associazione fu accompagnata da un peccato originale : fu da subito troppo evidente l'intento da parte di alcuni promotori di darle una collocazione non solo politica ma addirittura partitica, in netto contrasto con quanto era stato solennemente proclamato nell' art. 3 dell' Atto Costitutivo : "L' Associazione....non ha fini di lucro ed è apolitica...". Tuttavia questa evidente contraddizione fu da tutti in un primo momento sottovalutata perché prioritaria era l'esigenza di farla nascere anche ricorrendo ad un parto non naturale ma forzato, quasi un parto cesareo. Bisogna infatti dare atto che il più attivo e operativamente efficace nella realizzazione del progetto fu colui che dai soci fondatori venne unanimemente designato a ricoprire la carica di primo Presidente dell' Associazione: **Antonio Di Stasio**. Militante di un partito politico di cui era coordinatore di zona, utilizzò lo stretto collegamento che aveva con una famiglia di noti politici di origine pugliese per realizzare la nostra iniziativa. Si trattava di due fratelli, politici di lungo corso, esponenti di vertice all'interno di un partito che aveva gestito un grande potere a Milano fino agli anni '90. Dopo essere stati coinvolti nelle inchieste di "Mani pulite", si trasferirono armi e bagagli in un nuovo partito appena fondato e, portando in dote il notevole numero di consensi che raccoglievano soprattutto nella grande massa dei pugliesi emigrati e residenti in Lombardia, erano riusciti a mantenere intatta la loro influenza nella politica sia nazionale sia locale. Furono essi, quindi, che proprio in quegli anni stavano lanciando nell'arena politica anche un loro giovane figlio ed erede, che offrirono di buon grado il proprio supporto per far decollare la nostra iniziativa puntando ovviamente, e comprensibilmente, a diventarne il riferimento politico/partitico : si accollarono le spese per la costituzione dell' Associazione presso lo studio di un Commercialista di Trezzano sul Naviglio, dove furono redatti e successivamente registrati l' Atto Costitutivo e lo Statuto; attivarono i propri canali all'interno delle anagrafi comunali per farci avere i tabulati con gli indirizzi dei nati ad Ascoli Satriano residenti in Lombardia; stamparono nei propri uffici di segreteria le circa 800 lettere di lancio dell'iniziativa e ne finanziarono l'acquisto dei francobolli; misero a disposizione gli spazi dei propri uffici in Via Canonica, a Milano, come primo indirizzo della sede legale dell' Associazione.

Come ho già detto tutto questo generoso supporto fu accettato senza obiezioni dai soci fondatori: da parte di alcuni perché, politicamente schierati, ne condividevano il disegno, da parte di altri perché impegnati prevalentemente a cogliere l'opportunità di far decollare l'iniziativa che, data l'inesperienza di quasi tutti nel districarsi in questa materia, senza le agevolazioni offerte difficilmente sarebbe stata realizzata.

Tuttavia ci accorgemmo presto delle conseguenze negative che derivarono da questo peccato originale, e quando ce ne avvedemmo era già tardi. Ci era sfuggito la gravità del fatto che le lettere di invito erano state inviate in buste intestate del figlio dei suddetti politici (anche se non figurava nessun simbolo di partito) che, in quei giorni, era candidato al consiglio regionale nelle elezioni che si sarebbero svolte nel seguente mese di Aprile. Ce ne rendemmo conto quando cominciammo a ricevere telefonate da parte di chi, dopo aver letto la lettera di invito, ci chiedeva se si trattasse di un'iniziativa partitica. Dopo la seconda telefonata di questo tenore cominciammo a raddrizzare le antenne: stavamo rischiando di snaturare il significato dell'iniziativa. Tardi ormai per bloccare l'invio delle lettere con le buste intestate corremmo ai ripari per non rovinare completamente la festa imminente. Imponemmo al nostro Presidente, Di Stasio, di non invitare all'appuntamento il giovane candidato politico ed anzi, nel caso insistesse perché l'occasione per la sua campagna elettorale si presentava allettante, di dirgli che non sarebbe stato un ospite gradito perché la sua presenza avrebbe stravolto il significato dell'iniziativa.

Dobbiamo rendergli atto che comprese i nostri timori e non si presentò.

Tuttavia questo sospetto di commistione con la politica ci accompagnò ancora per qualche anno e dovemmo faticare non poco per recuperare pienamente la nostra credibilità di Associazione libera e indipendente di carattere culturale, assolutamente apolitica ed aperta a tutti.



*2005 - Il Sindaco Rolla, il Presidente Di Stasio e i soci fondatori all'Hotel Holiday Inn di Assago (MI)
foto di Dario Mernone*

Sabato 25 giugno 2005

Dalle ore 17,00 alle ore 24,00 ...e oltre

Centro Civico "La Marchesina" - Via S. Cristoforo
Trezzano sul Naviglio

Grande festa di inizio estate



PROGRAMMA

Mostra dei pittori:
Potito d'Alessio
Remigio Guadagno
Pasqualino Porra

Giochi e lotteria



Musica, balli...
frizzi e lazzi



Bar e paninoteca



Recital di
Gerardo PLACIDO

La prima mossa per liberarci dal tutoraggio politico/partitico la compimmo subito all' inizio del 2006.

Con una deliberazione del Consiglio Direttivo tagliammo il cordone ombelicale con la famiglia dei politici pugliesi trasferendo la sede legale dell'Associazione dai loro uffici di Milano in un stanza presa in affitto in Viale Italia 16 a Corsico.

Fu una soluzione di breve durata perché, dopo appena tre mesi ci rendemmo conto che il canone di affitto, per quanto fosse di favore, si rivelò comunque gravoso per il bilancio di quegli anni dell'Associazione che poteva contare solo sulle quote di adesione dei soci. Allo scadere del terzo mese il consiglio rideliberò il cambio di indirizzo della sede legale che fu trasportata nell'abitazione del Segretario a Corsico, dove figura ancora oggi.

Evitato quindi per un soffio il rischio mortale del parto, dal 2005 al 2007 il Consiglio si dedicò a consolidare la neonata Associazione promuovendo feste, gite ed occasioni conviviali. In questi anni si istituì "La festa del tesseramento", (denominata all'inizio "Festa di inizio estate" perché programmata al termine della primavera), che, ripetuta identica nel mese di maggio di tutti gli anni, è rimasta la principale occasione di finanziamento dell'Associazione per le iniziative realizzate nel resto dell'anno.



*Festa del tesseramento 2006 svoltasi a Trezzano s/n il 6 maggio 2006
c/o il Centro Civico "la Marchesina": mostra di pittori ascolani sullo sfondo*

Insieme alle gite, alle feste danzanti e ai momenti conviviali, fu dato spazio anche ad iniziative di carattere culturale. Già nel mese di Novembre 2005 l'Associazione promosse la rappresentazione, presso il teatro Verdi di Corsico, di uno spettacolo teatrale di cui **Gerardo Placido** era produttore, sulla storia drammatica del cantautore cileno Victor Jara e di sua moglie Joan sotto la dittatura di Pinochet. Allo spettacolo fu abbinata una raccolta fondi a favore di un'associazione impegnata nella lotta alla SLA. Verso la fine del 2006 fu avviata la collaborazione con il sito internet di **Piero Pota**, sul quale ancora oggi l'Associazione dispone di un link esclusivo contenente i documenti, i commenti e le immagini delle nostre iniziative. Nel mese di Maggio del 2007, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Corsico, **Michele Placido**, accogliendo il nostro invito, tenne un "incontro-racconto" dal titolo "Il romanzo del cinema". Fu una bellissima serata nell'Anfiteatro all'aperto del Parco Verdi.

Serata di Michele Placido a Corsico nel 2007



4 - 2008 : l'anno della svolta e i "Festeggiamenti in onore di S. Potito Martire"

Il 2008 è stato un anno fondamentale per la vita dell' Associazione. Fu in quell'anno che, ciò che fino ad allora era stato solo un'ipotesi o un argomento di discussione fra noi, prese corpo e divenne l'iniziativa che ancora oggi costituisce il segno di riconoscimento della nostra Associazione su tutto il territorio del Sud-Ovest milanese: "I Festeggiamenti in onore di S. Potito Martire, Patrono di Ascoli Satriano."

Fu possibile grazie all'incondizionato favore che il sottoscritto, insieme all'allora Vicepresidente **Nino Balzano**, raccogliemmo dal Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano **Mons. Felice Di Molfetta**.

Quando nel mese di Aprile di quell'anno venimmo a conoscenza che il Vescovo, , insieme al Vicario **Don Carmine Ladogana**, sarebbe stato a Boario Terme per partecipare ad una riunione della Commissione Episcopale per la Liturgia di cui era Presidente , decidemmo subito di cogliere l'occasione e chiedemmo di incontrarlo. Ci ricevette con grande cordialità nell'atrio dell' albergo dove alloggiava. Dopo che, con comprensibile emozione, terminammo l'esposizione del nostro progetto si congratulò con noi, ci garantì tutto il suo appoggio e promise anche la sua diretta e personale partecipazione. Ci attivammo freneticamente. Puntammo subito in grande per la celebrazione della S. Messa: la Basilica di Sant'Ambrogio, monumento bellissimo e storico, primo Duomo di Milano. L'Abate Egidio De Scalzi accolse subito la nostra richiesta ed il giorno 28 Settembre 2008, Domenica, alle 11.00 del mattino si svolse la solenne ed emozionante cerimonia in onore di S. Potito Martire, celebrata in pompa magna dal Vescovo Felice Di Molfetta, concelebrante **Don Leonardo Cautillo**, parroco della Cattedrale di Ascoli, che si concluse con il bacio della reliquia del Santo portata eccezionalmente da Ascoli Satriano per l'occasione.



Milano - la Basilica di Sant'Ambrogio



Il Vescovo S.E. Mons. Felice di Molfetta



Bacio della reliquia di San Potito Martire



Il Vescovo S.E. Mons. Felice di Molfetta a colloquio con il Parroco di Corsico

I festeggiamenti si svolsero nell'arco delle due giornate di sabato 27 e di domenica 28 Settembre e si articolarono su tre Comuni: Sabato 27 , nella bella sede di Villa Marazzi a Cesano Boscone, alla presenza di numerose autorità civili e religiose, si svolse il convegno sulla figura di S. Potito e sull'origine del nome. Due furono i relatori d'eccezione, Il Vescovo stesso e il **Prof. Potito Mele**. Nel cortile della Villa, oltre ad una

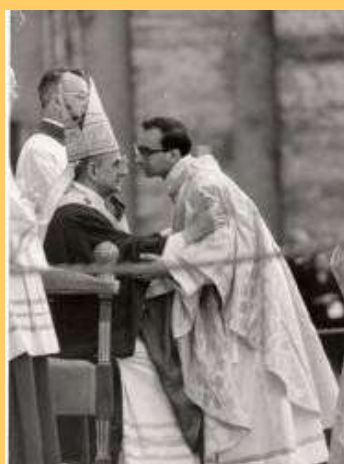
mostra di opere pittoriche di artisti ascolani e dopo un buffet di prodotti ascolani offerto a tutti i presenti, dalle 21.00 si tenne una rappresentazione teatrale della “Passio Sancti Potiti” realizzata dall’attore Gerardo Placido accompagnato dalla **Compagnia di canto popolare di Deliceto**; Domenica 28, al termine della S. Messa in Sant’Ambrogio, si svolse il pranzo sociale presso il Ristorante “La bocca” a Corsico avendo come ospiti tutte le autorità civili e religiose.

Dopo il pranzo, nella centrale Via Cavour di Corsico, si svolse una grande festa popolare con musica dal vivo, esposizione di quadri di pittori ascolani, artisti di strada. Fu un grande successo di partecipazione ed i commenti furono tutti lusinghieri.



*Festeggiamenti in onore di San Potito - Esposizione quadri dei pittori Ascolani
Cesano Boscone "Villa Marazzi" 27 settembre 2008 e Corsico 28 settembre 2008*

Questo schema della festa, articolata sugli ultimi due giorni di sabato e di domenica del mese di Settembre, scelti appositamente perché cadono normalmente dopo la conclusione delle feste patronali dei comuni che ci ospitano, con un mix di iniziative culturali, religiose e ricreative, fu ripetuto in tutti gli anni successivi. Eccezionalmente nel 2009 fu limitata alla sola giornata di Domenica 25 Ottobre e, in assenza del Vescovo, fu celebrata da Don Leonardo Cautillo, Parroco della Cattedrale di Ascoli, con la partecipazione del Sindaco **Antonio Rolla**. Fu l’ultima volta che accogliemmo Don Leonardo alle nostre iniziative. Purtroppo, nel giro di poco tempo, il 26 Luglio 2010, un male inesorabile lo portò via alla comunità ascolana e l’Associazione fu privata di un grande sostenitore.



*Don Leonardo Cautillo
Ordinazione sacerdotale
per le mani del pontefice Paolo VI*



*Don Leonardo Cautillo
mentre officia una funzione*

4.1 - Le relazioni di apertura dei “Festeggiamenti”

Oltre alla suddetta prima relazione sull’ origine del nome Potito e sulla diffusione del culto del Santo, dal punto di vista culturale sono state degne di nota tutte le relazioni di apertura dei festeggiamenti succedutesi negli anni i cui titoli riportiamo qui di seguito:

2008	“S.Potito Martire, origine del nome e diffusione del culto” Relatori: S.E.Mons. Felice DI MOLFETTA – Prof. Potito MELE
2010	“ Milano e Ascoli Satriano : due storie che si incontrano (nel XVI° secolo) “ Ricerca storica e relazione di Antonio GALLO
2011	“Ascoli Satriano e gli ascolani negli anni del Risorgimento” Relatori : Prof. Franco CAPRIGLIONE - Avv. Giovanni PRIORE Le relazioni sono state stampate in un volume a cura dell’ Associazione
2012	“Ascoli ieri ed oggi:la valorizzazione del passato come volano per il futuro” Relazione dell’Assessore Biagio GALLO e proiezione del video di Saverio Simone Dal titolo “Ascoli Satriano, Terra e Storia”
2013	“ Tra favole e leggende : il mondo fantastico nella cultura popolare ascolana” Relazione di Cosimo INFANTE autore del libro “ Li cunt d’ zia Punt’ “
2014	Presentazione del libro patrocinato dal Comune di Ascoli Satriano e dalla Polizia di Stato: “Giuseppe CIOTTA, un poliziotto in difesa della libertà e della democrazia” . Relazione dell’autore Dr. Gerardo ACQUAVIVA
2015	ASCOLI SATRIANO per EXPO: dai Grifoni all’ agroalimentare, le eccellenze della città da una tra passato, presente e futuro. Proiezione dei documentari sui “Grifoni” e sugli scavi di “Faragola” del regista Antonio FORTAREZZA e interventi di personalità della Politica e della Cultura.
2016	Recital letterario – musicale tratto dal libro “ Ascule.. lu tiembe passete” di Pasquale MASTRACCHIO , con la partecipazione dell’ autore. Voce recitante: Lino MASTRACCHIO. Con l’amichevole partecipazione dell’ attore Gerardo PLACIDO
2017	“I racconti magici per l’infanzia nella tradizione ascolana” Presentazione del libro : “ Li cunt d’ paùr”. Autori: Prof. Franco GAROFALO e Dr. Cosimo INFANTE
2018	“Importanza dei dialetti nella formazione dell’identità della persona” Relazione del Prof. Franco GAROFALO autore del libro “Li Gljummere”
2019	“La questione meridionale dopo 160 anni dall’ Unità d’Italia : un problema irrisolto?”. Relatori: Avv. Giovanni Priore – Dr. Viviano Iazzetti



Ingresso di “Villa Marazzi” a Cesano Boscone



“Villa Marazzi”
Un convegno promosso dall’Associazione

2008 - Convegno sulla figura di S. Potito e sull'origine del nome, relatore Prof. Potito Mele



*Intervento del Vescovo
S.E. Mons. Felice di Molfetta*



Il Prof. Potito Mele



*Intervento del Sindaco
di Ascoli Satriano Savino Danaro*

**2010 - “ Milano e Ascoli Satriano : due storie che si incontrano (nel XVI° secolo) “
Ricerca storica e relazione di Antonio GALLO**



*Antonio GALLO (al centro)
tra i fratelli Vincenzo e Potito
D'Agnessa*



Momenti della relazione



Momenti della relazione

**2011 - “Ascoli Satriano e gli ascolani negli anni del Risorgimento”
Ricerca storica e relazione del Prof. Franco CAPRIGLIONE
e dell' Avv. Giovanni PRIORE**



*Intervento del
Prof. Franco CAPRIGLIONE con
l'avv. Giovanni PRIORE*



*Intervento del Sindaco
di Ascoli Satriano Savino Danaro*



Il numeroso pubblico

2012 - “Ascoli ieri ed oggi: la valorizzazione del passato come volano per il futuro”
Relazione dell'Assessore Biagio GALLO e proiezione del video di Saverio Simone dal titolo “Ascoli Satriano, Terra e Storia”



L'Assessore Biagio GALLO



Il numeroso pubblico



Il numeroso pubblico

2013 - “Tra favole e leggende : il mondo fantastico nella cultura popolare ascolana”
Relazione di Cosimo INFANTE autore del libro “Li cunt d' zia Punt’ “



*Cosimo INFANTE(primo a destra)
 Intervento dell' Assessora Nadia Landoni del Comune di Corsico*



Il numeroso pubblico



*Intervento del Sindaco
 di Ascoli Satriano Savino Danaro*

2014 - Presentazione del libro patrocinato dal Comune di Ascoli Satriano e dalla Polizia di Stato:
“Giuseppe CIOTTA, un poliziotto in difesa della libertà e della democrazia” .
Relazione dell'autore Dr. Gerardo ACQUAVIVA



*Relazione dell'autore
 Dr. Gerardo ACQUAVIVA*



Momenti della presentazione del libro



Il Dr. Gerardo ACQUAVIVA

2015 - ASCOLI SATRIANO per EXPO

*" Dai Grifoni all' agroalimentare, le eccellenze della città da una tra passato, presente e futuro".
interventi di personalità della Politica e della Cultura.*



L'albero della vita



I paggi e il gonfalone di Ascoli



L'intervento di Michele Placido



*L'intervento del Sindaco
di Ascoli Satriano Savino Danaro*



*L'intervento della Dott.ssa Diana
Bracco Presidente di Expo 2015*



*L'intervento dell'Onorevole
Elena Gentile Europarlamentare*



*Michele Placido, mentre legge alcuni
brani in un percorso letterario da
Saffo ad Omero*



*Ambra Angiolini nelle
vesti della Medea di Euripide*



Il numeroso pubblico presente

**2016 - Recital letterario - musicale tratto dal libro " Ascule.. lu tiembe passete" di Pasquale MASTRACCHIO
con la partecipazione dell' autore, voce recitante: Lino MASTRACCHIO
con l'amichevole partecipazione dell' attore Gerardo PLACIDO**



L' autore Pasquale MASTRACCHIO



Con l'attore Gerardo PLACIDO



Momenti del recital

2017 - “I racconti magici per l’infanzia nella tradizione ascolana”
Presentazione del libro : “ Li cunt d’ paùr”. Autori : Franco GAROFALO e Cosimo INFANTE



*Presentazione del libro
 con Cosimo INFANTE*



*Cosimo Infante con alcuni
 rappresentanti dell’Associazione*



Il numeroso pubblico

2018 - “Importanza dei dialetti nella formazione dell’identità della persona”
Relazione del Prof. Franco GAROFALO autore del libro “Li Gljummere”



*Relazione
 del Prof. Franco GAROFALO*



*Intervento dell’ attore
 Gerardo PLACIDO*



*Foto di gruppo
 col Prof. Franco GAROFALO*

2019 - “La questione meridionale dopo 160 anni dall’ Unità d’Italia : un problema irrisolto?”
Relatori: Avv. Giovanni Priore – Dr. Viviano Iazzetti



*Il manifesto con la mostra fotografica
 dedicata alla memoria di Sergio Curci*



*I relatori Viviano Iazzetti, Giovanni
 Priore e, al centro, il moderatore
 Potito Balzano*



*L'intervista di Telenorba al Vescovo
 S.E. Mons. Luigi Renna*

4.2 - Eventi culturali



Convegno: "**Romolo Cagge tra storiografia e politica** "

Milano, 13 febbraio 2009 c/o l'Università Statale
in via Festa del Perdono n. 7

Il convegno è stato promosso e patrocinato dal Centro Culturale Polivalente - Istituzione del Comune di Ascoli Satriano - e dall'Associazione Culturale "Ascoli Satriano" di Corsico (MI), è stato organizzato dal Dipartimento di Scienze della storia e della Documentazione storica dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del Dottorato di ricerca in Storia Medievale e del Dottorato di ricerca in Società Europea e Vita Internazionale nell'Età Moderna e Contemporanea.

Saluti di apertura

Elisa Occhipinti e Paola Vismara: *Coordinatori dei Dottorati di ricerca*

Antonio Rolla: *Sindaco di Ascoli Satriano*

Donato Ruscigno: *Presidente Centro Culturale Polivalente*

Luigi Stolfi: *Associazione Culturale "Ascoli Satriano"*

Relatori

Andrea Gamberini: *Città e contado. Percorsi storiografici a partire da Romolo Cagge*

Maria Luisa Cicalese: *Cagge da Villari a Croce a Volpe*

Vittorio Criscuolo: *Appunti nell'itinerario storiografico e politico di Romolo Cagge*

Ilaria Rizzinelli: *Biografia di Romolo Cagge attraverso i documenti*

Coordinatrice del convegno: **Maria Luisa Cicalese**



L'Università Statale di Milano



Il pubblico presente all'evento



Intervento di Antonio Rolla Sindaco di Ascoli Satriano



*Intervento dell' Avv. Donato Ruscigno
Presidente del Centro Culturale Polivalente
di Ascoli Satriano*



*Il Sindaco Antonio Rolla premia l'Avv. Luigi Stolfi
dell' Associazione Culturale "Ascoli Satriano"*



*Il Sindaco Antonio Rolla premia una nipote
di Romolo Caggese*



*La targa alla Dr.ssa Maria Luisa Cicalese
docente dell'Università Statale di Milano*

4.2 - Eventi culturali



"Concerto per pianoforte a 4 mani"

Corsico (MI), 19 Febbraio 2017 c/o il Teatro Verdi

Grande musica e grande solidarietà al Teatro Verdi di Corsico.

Alla fine tutto il pubblico, attento ed entusiasta, ha tributato una standing ovation ai pianisti Davide Crespi ed Elena Napoleone che per circa un'ora e mezzo, accarezzando e stimolando la tastiera del pianoforte grancoda, hanno riversato nella sala del Teatro Verdi di Corsico ondate di melodie tratte dai brani di autori come Anton Diabelli, W. A. Mozart, L. Beethoven, F. Schubert. Concluso sulle note struggenti della "Solveigh's song" di E. Grieg il "Concerto per pianoforte a 4 mani", promosso dall'Associazione Culturale Ascoli Satriano per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni del Centro Italia duramente colpite dalle continue e ripetute scosse telluriche ha ottenuto i risultati che gli organizzatori si erano proposti: offrire grande Musica per raccogliere fondi. "Per oltre un'ora ho dimenticato il mondo che si agitava al di fuori del teatro".

"Ho vissuto un'ora di emozioni pure e positive, un pomeriggio magico".

Sono stati questi alcuni dei commenti raccolti al termine dello spettacolo tra gli spettatori molti dei quali hanno assistito per la prima volta ad un concerto di musica classica restandone conquistati. Il Responsabile della Protezione Civile di Corsico, Geom. Vito Petita, ha brevemente relazionato sui fondi raccolti grazie ai contributi versati dai cittadini o direttamente o attraverso iniziative come questa promosse da Associazioni e/o Enti. Il progetto da finanziare concordato tra i Comuni di Corsico, Buccinasco ed Assago è la costruzione di un Centro Socio - Culturale nel Comune di Accumoli (Ri) che ha avuto il 95% degli edifici crollati o resi inagibili fin dalla prima devastante scossa del terremoto infinito che sta stremando le popolazioni ed il tessuto socio - economico di vaste zone del Centro Italia. L'importo obiettivo da raggiungere è di 80.000 euro e fino a ieri ne erano stati raccolti 53.000.

Grazie alla generosità dei partecipanti al concerto che, ricordiamo, con il Patrocinio del Comune di Corsico si è svolto nel pomeriggio di domenica 19 Febbraio 2017 è stato aggiunto un altro mattone di 1000,00 euro che rende più vicina la realizzazione dell'opera.

"Questa testimonianza concreta di solidarietà conforta tutti noi, promotori e partecipanti, ed è un'ulteriore conferma che i cittadini non si tirano indietro quando gli obiettivi sono indicati con chiarezza e le procedure sono trasparenti e controllabili" è stato il commento finale e soddisfatto dei dirigenti dell'Associazione.

Potito Balzano

Galleria fotografica a cura di Beppe Fierro



Presentazione del concerto



I pianisti Elena Napoleone e Davide Crespi



Momenti del concerto



I pianisti Elena Napoleone e Davide Crespi ringraziano



Chiusura del concerto



Il responsabile della Protezione Civile di Corsico, i pianisti e alcuni componenti dell'Associazione

PARTE II

5 - Gli spettacoli tra celebrazioni, Musica e Teatro



In realtà “I festeggiamenti in onore di S. Potito” sono stati un grande contenitore di eventi. Oltre ai convegni di apertura, anche gli spettacoli teatrali e musicali che, nei pomeriggi di domenica chiudevano la festa, si possono definire eventi di carattere artistico-culturale-ricreativo. Sotto la guida e gli impulsi di **Gerardo Placido**, attore affermato e promotore artistico, Presidente onorario dell’ Associazione, e di **Maria Luisa Pasquarella**, poliedrica figura di artista e intellettuale, felice scoperta dei nostri primi anni associativi, abbiamo da subito promosso e ospitato gli spettacoli di Gerardo Placido in vari contesti (- 2008, “Passio Sancti Potiti” nel Cortile di Villa Marazzi ; -2009 La Passione di Cristo secondo Matteo nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Cesano Boscone, , - 2009 “Il Sindacalista”-vita di Giuseppe Di Vittorio, nel cortile della Villa Marazzi) e quelli di Maria Luisa Pasquarella nei teatri di Corsico (2010 – “Apologo della luna”) e di Cesano Boscone (2011 – “L’impresario teatrale”).

Gerardo PLACIDO in “Il Sindacalista”



*2010 - Lo spettacolo “L’apologo della luna”
al centro Maria Luisa PASQUARELLA*



*2010 - Lo spettacolo “L’apologo della luna”
Gerardo PLACIDO con Carlo SALATI*



2011 - Lo spettacolo “L’impresario teatrale”



2011 - Lo spettacolo “L’impresario teatrale”

Successivamente, con la loro direzione e supervisione, abbiamo sperimentato direttamente la scrittura teatrale in dialetto ascolano e abbiamo scoperto in casa attori naif di grande effetto scenico. Abbiamo così autonomamente prodotto e presentato due spettacoli di grande successo in dialetto ascolano : “ **Le sarte**” rappresentato nel 2012 a Trezzano sul Naviglio su testo scritto “in cooperativa”, e “**L’ingrandimento**”, un testo scritto dal **Prof. Franco Garofalo**, rappresentato nel 2014 a Cesano Boscone alla presenza dell’ autore.



2012 - Lo spettacolo in dialetto ascolano “Le sarte”



2012 - Lo spettacolo in dialetto ascolano “Le sarte”



2014 - Lo spettacolo in dialetto ascolano “L’ingrandimento”



2014 - Lo spettacolo in dialetto ascolano “L’ingrandimento”



2014 - Lo spettacolo in dialetto ascolano “L’ingrandimento”
con la presenza di tutto il cast

Da ultimo, nel 2019, è stato prodotto, in collaborazione con l'Associazione **"Noi di Corsico"**, uno spettacolo teatrale recitato nel duplice dialetto, ascolano e corsichese, dal titolo **"Pulenta e lambasciunë"** scritto e interpretato da esponenti delle due associazioni. Un interessante esperimento teatrale che ha incontrato un lusinghiero successo di pubblico.



2019 - Lo spettacolo in dialetto ascolano e corsichese
"Pulenta e lambasciunë"



2019 - Lo spettacolo in dialetto ascolano e corsichese
"Pulenta e lambasciunë"



2019 - Lo spettacolo in dialetto ascolano e corsichese
"Pulenta e lambasciunë"

Un evento di grande impatto emotivo, su testo di Potito Balzano, è stata la celebrazione effettuata presso il Teatro G.Verdi di Corsico nel 2015 dal titolo: **100° anniversario dell'inizio della Grande Guerra (1915-1918) : "Onorare i caduti e ricordare il passato per costruire la PACE"**. Con la proiezione di filmati originali girati sui monti innevati e nelle trincee del lunghissimo fronte di guerra, con i canti struggenti del CORO ALPINI di Abbiategrosso, con le drammatiche lettere dei soldati alle spose e alle madri, le poesie e i brani letterari letti e interpretati da **Michele PLACIDO** e con la voce narrante di **Marilù BALZANO**, la commozione nella sala gremita del teatro era palpabile ed ha raggiunto il culmine quando, al termine, prima di calare il sipario, la tromba ha diffuso le note del "Silenzio fuori ordinanza". E' stata un grande pomeriggio di celebrazione civile, storica, artistica e letteraria.



2015 - La celebrazione del 100° anniversario dell'inizio della Grande Guerra (1915-1918). Filmati, lettere e canti con il coro alpini di Abbiategrosso, con la partecipazione di Michele PLACIDO

Domenica 24 settembre 2016, nel contesto dell' Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone dove in mattinata si era concluso il "Percorso giubilare" guidato dal Vescovo Mons. Luigi Renna, di pomeriggio a teatro abbiamo avuto il privilegio di assistere ad uno splendido concerto dal titolo : "Dall'opera lirica alla canzone napoletana". Applausi a scena aperta hanno sottolineato la grande performance artistica della soprano **Nunzia SANTODIROCCO**, concittadina ascolana, che si è esibita in coppia con il tenore Diego CAVAZZIN, accompagnati al pianoforte dal Maestro Massimo DAMATO.



2016 - La soprano Nunzia SANTODIROCCO, in coppia con il tenore Diego CAVAZZIN, accompagnati al pianoforte dal Maestro Massimo DAMATO.

In stretta osservanza delle finalità statutarie, un'altra importante funzione è stata affidata a questi momenti artistici-culturali-ricreativi inseriti nei palinsesti dei festeggiamenti, ed è stata quella di valorizzare e far conoscere al pubblico milanese artisti ascolani di grande talento.

Già dalla prima manifestazione del 2008 abbiamo invitato il gruppo dei "**Flower's Child**". Percussionisti di tutte le età, dai 6 ai 20 anni, magicamente diretti dal Maestro **Francesco Roccia**, avrebbero dovuto esibirsi all'aperto nel Parco Verdi ma un imprevisto temporale li ha costretti ad esibirsi all'interno del Teatro. Il successo è stato strepitoso tanto che sono stati richiesti e si sono esibiti ancora a Cesano Boscone nel 2009.



2008 - 2009 Il gruppo musicale "Flower's Child"



2008 - 2009 Il gruppo musicale "Flower's Child" e il pubblico festante

Nel 2012 a Trezzano sul Naviglio tutta la serata danzante di sabato 22 Settembre è stata sostenuta dal gruppo musicale di **Romolo Bruno e i ragazzi dell'A.D.A.**



2012 - Il tenore Romolo Bruno e i ragazzi dell'A.D.A.



2012 - Il tenore Romolo Bruno e i ragazzi dell'A.D.A.

Nei festeggiamenti del 2013 abbiamo ospitato, ed è stata una bellissima sorpresa, la **Corale VOXOV** di Ascoli Satriano, diretta dal Maestro **Michele PERRINO** che ha ideato e proposto per l'occasione un programma di canti popolari che hanno accomunato, in un ideale viaggio di conoscenza e di riconoscenza, tutte le regioni meridionali dalla Sicilia, alla Calabria, più in su fino alla Campania e all'Abruzzo per ritornare e terminare ovviamente in Puglia.



2013 - Il coro "Voxov"
presentato da Anna Rita RAGAZZO
vice presidente dell'Associazione



2013 - Il maestro Michele PERRINO
dirige il coro "Voxov"



2013 - Il maestro Michele PERRINO e l'artista Prof. Cosimo TISO

Nel pomeriggio di domenica 1 Ottobre 2017 a Buccinasco (Mi) si è svolto uno spettacolo di grande successo di pubblico e di critica, su testo interamente scritto da Potito Balzano, dal titolo “: “Sulle ali della nostalgia : Musica, Danza e Poesia”. Interpreti di grande intensità e di altrettanto grande talento sono state le bravissime cantanti **Michela Danaro**, ascolana doc, **Valentina Santini** di ascendenze ascolane, e la ballerina di Tango **Tiziana Sironi**, anch’essa di discendenze ascolane. I testi sono stati recitati da **Gerardo Placido**, **Antonietta Rubbio** e **Titino d’Arcangelo** con la voce narrante di **Marilù Balzano**.



2017 - Michela Danaro



2017 - Valentina Santini



2017 - La ballerina di Tango Tiziana Sironi



2017 - Sulle ali della nostalgia: il cast

Un altro grande pomeriggio musicale lo abbiamo vissuto Domenica 23 Settembre 2018 a Gaggiano (Mi) con l’esibizione del gruppo “JS Jazz Group” di cui è leader il musicista e cantante **Giuseppe Stolfi** indimenticato protagonista e animatore di gruppi musicali nei nostri anni giovanili ad Ascoli.



2018 - Giuseppe Stolfi



*2018 - Giuseppe Stolfi
e il gruppo musicale “JS Jazz Group”*

Non si può infine tacere sull'offerta dei buffet offerti gratuitamente a tutti i cittadini partecipanti alle nostre iniziative. Una rassegna di prodotti tipici ascolani o pugliesi offerti in degustazione all'ora di cena del primo giorno dei Festeggiamenti. I prodotti sono stati o acquistati o messi a disposizione direttamente da produttori ascolani alcuni dei quali hanno approfittato dei nostri eventi per promuovere le proprie specialità agro alimentari. L'offerta di questa opportunità agli operatori ascolani è stata sempre intesa come un servizio reso alla nostra comunità nell'adempimento delle finalità previste dal nostro Statuto.

Bancarelle e buffet





In definitiva, ripercorrendo a ritroso gli anni trascorsi ci si rende conto che “ I festeggiamenti in onore di S. Potito Martire, Patrono di Ascoli Satriano” sono stati l’evento annuale che più di ogni altro ha cementato la comunità degli ascolani lombardi che, partecipando a questo appuntamento atteso, ha ritrovato e si è immersa sempre con piacere nella lingua, nei ricordi, negli usi e tra i volti della propria giovinezza rivissuta in età adulta.

6 - Il Premio “Gente di Ascoli Satriano”



Nel 2010, per perseguire e realizzare compiutamente le finalità contenuto nello Statuto, si decise di istituire un Premio/Attestato, con relativo Regolamento, da destinare a cittadini ascolani meritevoli di essere presentati come modelli di vita civile, professionale, imprenditoriale. Il Premio è stato intitolato “Gente di Ascoli Satriano”. Di seguito sono riportati i primi 3 articoli del Regolamento che ne descrivono le finalità, i possibili destinatari e la consistenza.



1-Il Premio “Gente di Ascoli Satriano” è istituito in coerenza con il disposto dell’ art. 4 dello Statuto dell’Associazione con lo scopo di conferire un meritato riconoscimento a quei cittadini che a vario titolo si siano distinti con una singola azione eccezionale o con l’intera loro vita in uno degli ambiti in cui si esplica la convivenza civile : sociale, culturale, religioso, politico, artistico, sportivo, professionale e familiare, in maniera tale da poter essere assunti e indicati come esempi per tutti e che abbiano in tal modo accresciuto il prestigio di Ascoli Satriano e dell’Associazione stessa.

2-Il Premio viene attribuito ogni anno ad uno/a o più cittadini/e anche non nati ad Ascoli Satriano ma indissolubilmente ad essa legati da vincoli di parentela diretta con cittadini di nascita ascolana. A giudizio del Direttivo il premio potrà essere attribuito anche a cittadini svincolati da Ascoli ma che abbiano compiuto opere tali da accrescere il prestigio di Ascoli o dell’Associazione. Il Premio potrà essere conferito anche “alla memoria”.

Contestualmente viene istituito un Libro dei Premiati sul quale ogni anno saranno registrati i nominativi e le relative motivazioni dei cittadini premiati.

3-Il Premio consiste in una Targa artistica ed una pergamena con incisa la motivazione del conferimento. Potrà essere prevista, previa disponibilità, un elemento aggiuntivo di carattere artistico. Eccezionalmente l’elemento aggiuntivo potrà consistere anche in una somma di denaro nei confronti di giovani studenti o cittadini meritevoli bisognosi o enti di beneficenza premiati quale concreto sostegno al proseguimento della loro attività.

Di anno in anno il Premio ha acquisito prestigio ed importanza ed oggi è un appuntamento atteso ed ineludibile che chiude nel modo migliore gli annuali “Festeggiamenti in onore di S. Potito”.

Dal 2010 ad oggi sono stati conferiti 36 attestati a persone esemplari per le opere compiute nella loro vita tali da meritare la riconoscenza della comunità ascolana e nei prossimi anni altri ne saranno attribuiti perché, ed è questo per noi un grande motivo di orgoglio, numerosi sono gli ascolani i cui meriti sono degni di essere ricordati. Il nostro timore è che ci manchi il Tempo per menzionarli tutti.

Albo d'Oro

anno 2010	• Mons. Leonardo Cautillo (alla memoria) • Antonio Di Stasio • Antonio Rolla • Arcangela Russo, vedova Caruso (alla memoria)
anno 2011	• Vincenzo Potito Ferrara (alla memoria) • Gerardo Placido • Dr. Basilio Tiso
anno 2012	• Brigadiere di P.S. Giuseppe Ciotta (alla memoria) • Potito Di Nunzio • Maria Luisa Pasquarella • Nunzia Santodirocco
anno 2013	• Leone Coppola • Sonia Franzese • Mario Rizzi
anno 2014	• Nicola Di Stefano • Prof. Franco Garofalo
anno 2015	• Potito Leonardo Iascone • Prof. Potito Mele (alla memoria) • Michele Placido • Michele Roccia
anno 2016	• Gerardo Acquaviva • Margherita Quintano Capozzi • Cesira Isabella Maria Pasquarella • Cosimo Tiso
anno 2017	• Ing. Michele Aspromonte • Gerry D'Arcangelo • Cosimo Gallo • Dr. Cosimo Infante
anno 2018	• Donato Danza • Vito Pietro Di Gioia • Monsignor Felice Di Molfetta • Maria Teresa Perrino
anno 2019	• Ing. Giuseppe D'Arcangelo (alla memoria) • Antonio e Leonardo Infante • Pasquale Inglese



2011 - Premiazione del Dr. Basilio Tiso



2011 - Premiazione alla memoria del Prof. Vincenzo Potito Ferrara, ritira il Premio la moglie



2012 - Premiazione alla memoria del Brigadiere di P.S. Giuseppe Ciotta, ritira il Premio la moglie Michelina Carbonaro



2012 - Premiazione di Maria Luisa Pasquarella



2012 - Premiazione di Nunzia Santodirocco



2012 - Premiazione di Potito Di Nunzio



2013 - Premiazione del Dr. Mario Rizzi



2013 - Premio a Sonia Franzese



2013 - Premio a Leone Coppola
Campione mondiale di pizza acrobatica



2014 - Premiazione di Nicola Di Stefano



2014 - Premiazione del Prof. Franco Garofalo



2015 - Premiazione di Michele Placido



2015 - Premiazione alla memoria
del Prof. Potito Mele, ritira il Premio
il Presidente Nino Balzano



2015 - Premiazione di
Potito Leonardo Iascone e Michele Roccia



2016 - Premiazione di Gerardo Acquaviva



2016 - Premiazione di Cesira Isabella Maria Pasquarella



2016 - Premiazione di Cosimo Tiso



2016 - Premiazione di Margherita Quintano Capozzi



*2017 - Premiazione dell'Ing. Michele Aspromonte,
Mo. Gerry D'Arcangelo e il Dr. Cosimo Infante*



*2018 - Premiazione del Vescovo
S.E. Mons. Felice di Molfetta*



2018 - Premiazione di Vito Pietro Di Gioia



2019 - Premiazione di Antonio e Leonardo Infante



*2019 - Premiazione alla memoria
dell' Ing. Giuseppe d'Arcangelo, ritira il Premio la figlia*



2019 - Premiazione di Pasquale Inglese

6.1 - Ricordando il Prof. Vincenzo Potito Ferrara

Una particolare dedica va attribuita al compianto Prof. Vincenzo Potito Ferrara, al quale già nel 2006, alla presenza del Sindaco Antonio Rolla, era stato conferito un nostro attestato di benemerenza per la sua storia personale che merita di essere brevemente di seguito ricordata.

Nato agli inizi degli anni '30, conosciutissimo ad Ascoli anche con il soprannome di “Scut’fazijh”, pur appartenendo ad una famiglia non indigente, quella dei Flagella-Amarena, per spirito di indipendenza, appena diplomato presso il Liceo di Foggia, emigrò giovanissimo, a Milano dove non conosceva quasi nessuno. Si adattò a svolgere i lavori più umili confessando che qualche notte aveva anche dormito nei sottoscala dei palazzi. Ma già nei primi anni '50 aveva raggiunto una posizione di primo piano nella prestigiosa azienda Remington. Ben presto fu raggiunto da numerose richieste di aiuto da parte di giovani ascolani che, come lui, giungevano spaesati a Milano in cerca di lavoro. Si adoperò da subito offrendo supporto, consigli e trovando non di rado anche posti di lavoro. Si trovò così a rappresentare il terminale di riferimento dei giovani e meno giovani che giungevano da Ascoli nella grande ondata di emigrazione che interessò tutti gli anni '50 e gran parte dei '60. Fu per questo che nel 1956, di propria iniziativa e utilizzando i propri mezzi finanziari, costituì un'associazione di carattere sociale che chiamò **“LA FAMIGLIA ASCOLANA”**, che aveva appunto lo scopo di offrire accoglienza e assistenza ai suoi compaesani nella prima fase di arrivo e di consolidamento nella sconosciuta realtà milanese. L'associazione, sostenuta dalle sue sole forze, rimase attiva per dieci anni ma non cessò mai, in tutti gli anni successivi fino alla morte, il suo impegno professionale e sociale nei confronti dei bisognosi, dai ragazzi carcerati, ai disoccupati, alle famiglie indigenti con iniziative sostenute dalle sue sole forze. I suoi meriti riconosciuti gli procurarono premi e attestati, dall'Ambrogino d'oro del Comune di Milano alla nomina di Grande Ufficiale da parte della Presidenza della Repubblica Italiana. Quando apprese della costituzione della nostra Associazione ne fu subito entusiasta. Partecipò, non appena poteva, a tutte le nostre iniziative con una gioia infantile che gli brillava negli occhi e fu prodigo di consigli e di contributi anche finanziari. Fu una grande perdita per noi quando, con grandissima discrezione, affrontò il male incurabile che lo portò via nel giro di un paio di mesi: era l'11 febbraio 2011.



6 Maggio 2006, consegna dell'attestato di "ascolano dell'anno" al Prof. Vincenzo Potito Ferrara da parte del Sindaco di Ascoli Satriano, A. Rolla, del Presidente dell'Associazione A. Di Stasio



“Caro Vincenzo, sono qui, insieme al Presidente Nino Balzano, all’ Avv. Luigi Bianco e a tanti altri soci e amici ascolani, per esprimerti tutta la tristezza dell’ Associazione Culturale Ascoli Satriano.

Con te perdiamo una figura prestigiosa di riferimento e soprattutto un grande e prezioso amico.

Caro Vincenzo, ma voglio chiamarti anche Potito perché so che ci tenevi molto, fin da quando ti abbiamo conosciuto, purtroppo solo cinque anni fa, siamo rimasti subito conquistato da due tue qualità: il tuo amore che definirei infantile, nel senso di amore puro e intenso, per il tuo e il nostro paese di origine, Ascoli Satriano appunto, e la tua generosità disinteressata, una generosità non ingenua ma professionale, costruttiva, concreta e sempre giovanilmente entusiastica.

Pur essendo partito giovanissimo da Ascoli, pur avendo avuto una vita per certi versi avventurosa per altri versi operativamente costruttiva e perciò ricca di riconoscimenti sia professionali sia umani, hai sempre coltivato e conservato saldamente e profondamente le tue radici ascolane.

L’Associazione che già negli anni ’50 hai costituito con le tue sole forze e che non a caso hai chiamato “ La famiglia ascolana” è stata la fonte di ispirazione per le finalità della nostra Associazione.

Ancora un mese fa, praticamente ieri, quando io e l’amico Nino, Presidente della nostra Associazione, siamo venuti a trovarti, purtroppo inconsapevolmente per l’ultima volta, il tuo sguardo si illuminava al solo nominare Ascoli.

Nei tuoi racconti di cui ero avido ascoltatore e che avrei voluto trascrivere perché non andassero perduti, ho incontrato brani di vita di tanti ascolani che fanno parte della nostra memoria e della nostra storia, ma soprattutto ho apprezzato la tua umanità e il tuo impegno costante e infaticabile verso i più deboli e bisognosi, i veri bisognosi.

Viviamo purtroppo tempi di confusione e di smarrimento civile e morale nei quali le tue qualità umane, i tuoi principi di onestà e generosità disinteressata, l’amore profondo per la tua famiglia e per il tuo paese, sono merce sempre più rara. E noi vogliamo qui ringraziarti perché la tua vita, le tue opere e le tue qualità umane hanno conferito prestigio e orgoglio alla nostra comunità ascolana.

Caro Vincenzo Potito, hai combattuto una buona battaglia, ora è giunto il momento di riceverne il meritato premio”.

Potito Balzano, in rappresentanza dell’Associazione Culturale Ascoli Satriano

Milano. 11 02 2011 - Chiesa di San Leonardo Murialdo



7 - Il Premio “Grifoni d’Oro”



Nel teatro G. Verdi di Corsico, nel corso dei Festeggiamenti in onore di S. Potito Martire del 2015, in occasione della celebrazione del 10^o anniversario della nascita della nostra Associazione, inaspettata e perciò quanto mai gradita è stata l'attribuzione del Premio “Grifoni d'Oro” deliberato dall'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano e consegnato, da parte del Sindaco **Nino Danaro** e dall'Assessore alla cultura **Biagio Gallo**, presente il Vescovo **Mons. Felice Di Molfetta**, nelle mani del Presidente dell'Associazione, l'emozionatissimo **Nino Balzano**.

La motivazione dell'attribuzione recita: “... per l'appassionata, ininterrotta e non scontata attività con cui tiene vivo il ricordo di Ascoli nel cuore dei suoi figli lontani attraverso il mantenimento dei valori morali, culturali, antropologici e religiosi.”

Il prestigioso premio, tra l'altro appena istituito e di cui siamo stati tra i primi a riceverlo, ha accomunato nel suo riconoscimento i dirigenti e tutti i soci per l'attaccamento alla nostra Associazione e per l'impegno, il tempo dedicato, la passione nel perseguire le finalità statutarie di promozione del nostro paese di origine Ascoli Satriano.

Il riconoscimento è stato ancora più significativo perché avvenuto in concomitanza con la celebrazione dell'EXPO 2015 nel quale il gruppo marmoreo dei Grifoni ha costituito una delle attrazioni esposte nel Palazzo Italia proiettando il nome di Ascoli Satriano a livello internazionale.



2015 - Il Sindaco Savino Danaro premia l'Associazione



Il direttivo

PARTE III

8 - I soci fondatori e i componenti dei Direttivi e degli organi sociali

ATTO COSTITUTIVO DELLA “ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE ASCOLI SATRIANO”

Con il presente atto, da valersi ad ogni effetto di legge, i sottoscritti, tutti cittadini italiani:

- 01 - **Di Stasio Antonio**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 02 - **Balzano Gaetano Claudio**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 03 - **Popolo Luigi**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 04 - **Moscato Michele**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 05 - **Caruso Antonio**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 06 - **Caruso Gerardo**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 07 - **Placido Gerardo**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 08 - **D’Arcangelo Giovanni Battista**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 09 - **Durante Antonio**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 10 - **D’Andrea Nunzio**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 11 - **Balzano Potito**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 12 - **Del Vecchio Teresa**, nata ad Ascoli Satriano (Fg)
- 13 - **D’Arcangelo Rosario Gerardo**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 14 - **Di Palma Giovanni**, nato ad Ascoli Satriano (Fg)
- 15 - **Esposito Alessandro**, nato a Sesto S. Giovanni (Mi)

riuniti in Assemblea, convergono e stipulano quanto segue:

ART.1

Viene costituita tra i sopraccitati signori una Associazione culturale con finalità anche sociali e ricreative che avrà la denominazione di **"Associazione socio-culturale Ascoli Satriano"**.

ART. 2

L'Associazione ha sede in Milano in Via Canonica 45.

ART. 3

L'Associazione, che non persegue finalità di lucro ed è apartitica, si propone finalità e scopi di cui allo Statuto sociale che reggerà l'Associazione e che, allegato al presente Atto sub "A", ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 4

In deroga a quanto previsto dall'allegato Statuto, i sopraccitati signori, qui riuniti in prima assemblea, determinano in 5 (cinque) il numero dei membri del Consiglio Direttivo e nominano a tale carica per cinque anni i signori:

- 1 – Di Stasio Antonio;
- 2 – Balzano Gaetano Claudio;
- 3 – Balzano Potito;
- 4 – Del Vecchio Teresa;
- 5 – Caruso Gerardo.

Le cariche sociali vengono così attribuite:

Presidente Onorario : Placido Gerardo

Presidente: Di Stasio Antonio

Vice Presidente e Tesoriere : Balzano Gaetano Claudio

Segretario : Balzano Potito

Collegio dei Revisori: Membro effettivo : Di Palma Giovanni – Presidente

Membro effettivo : Esposito Alessandro

Membro effettivo : D'Arcangelo Rosario

Membro supplente: D'Andrea Nunzio

Membro supplente: Durante Antonio

Collegio dei Probiviri: D'Arcangelo Giovanni Battista - Presidente

Caruso Antonio

Moscato Michele

ART. 5

Le spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Per far fronte alle spese e finanziare l'avvio dell'attività sociale i soci fondatori versano una quota associativa iniziale di Euro 50,00.

ART. 6

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di associazione, per quanto applicabili.

Milano, 12.01.2005

Di Stasio Antonio

Placido Gerardo

Balzano Gaetano Claudio

Balzano Potito

Caruso Antonio

Caruso Gerardo

D'Andrea Nunzio

D'Arcangelo Giovanni Battista

D'Arcangelo Rosario

Del Vecchio Teresa

Di Palma Giovanni

Durante Antonio

Esposito Alessandro

Moscato Michele

Popolo Luigi

[Handwritten signatures of the founders: Di Stasio Antonio, Placido Gerardo, Balzano Gaetano Claudio, Balzano Potito, Caruso Antonio, Caruso Gerardo, D'Andrea Nunzio, D'Arcangelo Giovanni Battista, D'Arcangelo Rosario, Del Vecchio Teresa, Di Palma Giovanni, Durante Antonio, Esposito Alessandro, Moscato Michele, Popolo Luigi]

UFFICIO DI MILANO 5 REGISTRATO SERIE 3
N° 000502 24.01.05
€ 133,44

L CAPO AREA SERVIZ
'Dr Giovanni BONFIGLIO'
ALBERI CARLA
Operatore Tributario



Dall'anno della sua fondazione ad oggi alla guida dell' Associazione si sono succeduti 5 Direttivi.

Il primo, come riportato nell' Atto Costitutivo, in deroga alle norme statutarie fu composto da soli 5 componenti, con il compito di avviare la fase di costruzione e di consolidamento della vita e dell'immagine dell' Associazione e con la durata in carica di 5 anni. Unanimemente i fondatori designarono primo Presidente Antonio Di Stasio, colui che si era speso più di tutti nella fase costruttiva e che aveva egregiamente sfruttato le buone conoscenze nell'apparato politico-amministrativo del Comune di Trezzano, dove era, ed è tuttora, residente.

Questo Direttivo rimase in carica fino al 2009 e fu l'artefice di tutte le iniziative ideate e realizzate nel quadriennio. Furono anni importanti che gettarono solide basi sulle quali l' Associazione ha potuto operare nel corso degli ultimi quindici anni. Il Presidente Di Stasio è stato certamente un vivace motore, una girandola di idee e proposte, molte delle quali velleitarie che rimasero meri propositi, ma fu sicuramente grazie a lui che, ad esempio, abbiamo ottenuto la disponibilità del Centro Feste Ugo Tognazzi (La Marchesina), splendido salone a costi contenuti, nel quale abbiamo realizzato le nostre più belle feste di Carnevale, per il Tesseramento e per gli Auguri di Natale.

Tuttavia la sua nota militanza in un ben identificato partito politico, passione alla quale non ha mai voluto rinunciare, rendeva sempre evidente il possibile conflitto d'interessi. Per questo motivo molti ascolani che avevano opinioni politiche differenti diffidavano degli scopi dell' Associazione ed esitavano ad avvicinarsene. Fu questa la motivazione per cui, con l'assenso, anche se a malincuore, dello stesso Di Stasio, nel 2009 fu convocata l'Assemblea dei soci per modificare alcune norme dello Statuto. In particolare fu ridotta da 5 a 3 anni la durata in carica del Direttivo e degli altri organi sociali, e subito dopo, fu eletto un nuovo Direttivo come segnale di discontinuità. Per segnalare la svolta nei nuovi assetti e per rimarcare nei confronti di tutti, soci e non soci, l'estraneità e l'indipendenza dell' Associazione da tutti i partiti politici, fu eletto un nuovo Presidente e il numero dei Consiglieri fu esteso da 5 a 15, coinvolgendo in questo modo un maggior numero di soci nella gestione dell' Associazione.



19 Marzo 2005 : i soci fondatori alla festa costitutiva dell' Associazione presso l'Hotel Holiday Inn con il Sindaco Antonio Rolla

Si riporta quindi di seguito il nuovo Organigramma dell'Associazione **in carica dal 2009 al 2012:**

Placido Gerardo

- Presidente onorario

DIRETTIVO

1 - Balzano	Gaetano Claudio (Nino)	- Presidente
2 - Saracino	Filomena	- Vicepresidente
3 - Balzano	Potito	- Segretario / Tesoriere
4 - Bianco	Luigi	- Consigliere
5 - Caruso	Antonio	“
6 - D'agnessa	Vincenzo	“
7 - D'antico	Giuseppe	“
8 - D'arcangelo	Giovanni Battista (Titino)	“
9 - Del Vecchio	Teresa	“
10- Di Stasio	Antonio	“
11- Golia	Maria	“
12- Guadagno	Remigio	“
13- Moscato	Michele	“
14- Ragazzo	Anna Rita	“
15- Rubbio	Antonia	“
16- Sarni	Piero	“
17- Stolfi	Luigi	“

REVISORI DEI CONTI

Sindaci Effettivi:

Di Palma Giovanni
Di Gioia Pietro
Morra Mario

Sindaci Supplenti:

D'andrea Nunzio
D'arcangelo Rosario

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Priore Giovanni
Pota Piero
Di Santo Gerardo

E' stato questo il Consiglio Direttivo più numeroso nel quale furono affidati, per la prima volta, ruoli importanti alle donne, prassi consolidata in tutti i successivi consigli. Poichè la maggioranza dei componenti risiedeva nei comuni di Corsico, Trezzano, Cesano e Buccinasco, furono inseriti anche soci residenti in comuni molto distanti con lo scopo esplicito di poter raggiungere e coinvolgere anche i tanti ascolani ivi residenti. L'intento nel corso degli anni ha avuto dei risultati concreti tuttavia non nella dimensione che si auspicava. Anzi, nel corso degli anni, la lontananza chilometrica dai suddetti comuni del Sud-Ovest milanese dove per forza di cose si è concentrata la quasi totale attività dell' Associazione, ha portato come conseguenza alla rinuncia di alcuni componenti a far parte del Direttivo pur restando soci, per l'obiettivo difficoltà a partecipare alle riunioni che avevano per lo più cadenza mensile. Un caso a sé fu quello di Remigio Guadagno che cessò dall'incarico dopo essersi definitivamente trasferito ad Ascoli. Quasi tutti i soci inseriti con incarichi negli organi sociali in questa tornata ne fanno parte ancora oggi.



Il Direttivo in carica dal 2009 al 2012 (quasi al completo) con il Sindaco A. Rolla e il Vicesindaco S. Danaro

Ma soprattutto è cominciata da quest'anno la Presidenza, ininterrotta fino ad oggi, di Gaetano Claudio Balzano, Nino per tutti noi. La riconferma nell'incarico per quattro mandati consecutivi è la prova evidente della sua capacità di garantire una direzione equilibrata tra le varie componenti del Direttivo, favorendo l'esecuzione dei progetti condivisi nella rigorosa osservanza delle finalità statutarie. Gli va riconosciuto il merito di essere un infaticabile tessitore e custode dei rapporti con le istituzioni civili e religiose. Grazie alla sua stretta amicizia personale con Michele Placido abbiamo avuto la possibilità di averlo alle nostre iniziative del 2007 e, soprattutto, a quella del 2015 la cui presenza portò al totale esaurimento dei posti, anche di quelli in piedi, nel Teatro Verdi di Corsico. Nello stesso tempo si è sempre speso a tempo pieno nell'opera di promozione dell' Associazione con i vari Comuni, con le altre Associazioni, in tutti i contesti che potessero essere potenzialmente idonei a favorire la conoscenza della nostra terra di origine. Allo stesso modo ha sempre colto le occasioni per incentivare l'iscrizione di nuovi soci e adoperarsi perché potessero sentirsi pienamente accolti e inseriti nella nostra realtà associativa. In definitiva la sua longevità come Presidente è motivata anche dal fatto che ha saputo rendersi molto popolare tra i soci grazie alla sua disponibilità verso tutti e alla capacità di immedesimarsi nelle varie situazioni sia di svago sia di responsabilità .

ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE IN CARICA DAL 2012 AL 2015

Placido Gerardo

- Presidente onorario

DIRETTIVO

1 - Balzano Gaetano Claudio	- Presidente
2 - Saracino Filomena	- Vicepresidente
3 - Balzano Potito	- Segretario / Tesoriere
4 - Bianco Luigi	- Consigliere
5 - Bianco Pasquale	- “
5 - Caruso Antonio	- “
6 - D'Agnessa Vincenzo	- “
7 - D'Antico Giuseppe	- “
8 - D'Arcangelo Giovanni Battista	- “
9 - Del Vecchio Teresa	- “
10- Golia Maria	- “
11- Moscato Michele	- “
12- Ragazzo Anna Rita	- “
13- Rubbio Antonietta	- “
14- Sarni Piero	- “
15- Stolfi Luigi	- “

REVISORI DEI CONTI:

Sindaci Effettivi:

Di Palma Giovanni	- Presidente
Di Gioia Vito Pietro	- Sindaco Revisore
Morra Mario	- Sindaco Revisore

Sindaci Supplenti:

D'Adamo Leopoldo
Soriano Gerarda

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Priore Giovanni	- Presidente
Di Santo Gerardo	- Proboviro



Il Direttivo in carica dal 2012 al 2015 (quasi al completo)

ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE IN CARICA DAL 2015 AL 2018

Placido Gerardo

- Presidente onorario

DIRETTIVO

1 - Balzano Gaetano Claudio	- Presidente
2 - Ragazzo Anna Rita	- Vicepresidente
3 - Balzano Potito	- Segretario / Tesoriere
4 - Bianco Luigi	- Consigliere
5 - Bianco Pasquale	- “
5 - Caruso Antonio	- “
6 - D'Antico Giuseppe	- “
7 - D'Arcangelo Giovanni Battista	- “
8 - Del Vecchio Teresa	- “
9 - Giovine Potito	- “
10- Golia Maria	- “
11- Morra Mario	- “
12- Moscato Michele	- “
14- Rubbio Antonietta	- “
15- Sarni Piero	- “
16- Stolfi Luigi	- “

REVISORI DEI CONTI:

Sindaci Effettivi:

Di Palma Giovanni	- Presidente
Di Gioia Vito Pietro	- Sindaco Revisore
Fragomeni Armando	- Sindaco Revisore

Sindaci Supplenti:

D'Adamo Leopoldo
Soriano Gerarda

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Priore Giovanni
Di Santo Gerardo
Nitti Michele



Il Direttivo in carica dal 2015 al 2018 (quasi al completo) con alcuni rappresentanti del Comune di Ascoli

ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE IN CARICA DAL 2018 AL 2021

Placido Gerardo

- Presidente onorario

DIRETTIVO

1 - Balzano Gaetano Claudio	- Presidente
2 - Del Vecchio Teresa	- Vice Presidente
3 - Balzano Potito	- Segretario
4 - Bianco Luigi	- Consigliere
5 - Bianco Pasquale	- “
5 - D'Adamo Leopoldo	- “
6 - D'Antico Giuseppe	- “
7 - D'Arcangelo Giovanni Battista	- “
8 - Giovine Potito	- “
9 - Golia Maria	- “
10- Morra Mario	- “
11- Moscato Michele	- “
12- Ragazzo Anna Rita	- “
14- Rubbio Antonietta	- “
15- Sarni Piero	- “
16- Stolfi Luigi	- “

REVISORI DEI CONTI:

Sindaci Effettivi:

Di Palma Giovanni
Di Gioia Vito Pietro
Fragomeni Armando

Sindaci Supplenti:

Di Muro Pasquale
Soriano Gerarda

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Priore Giovanni
Di Santo Gerardo
Nitti Michele

Come è possibile constatare a partire dal 2009 la struttura dell'organigramma è rimasta pressoché stabile con marginali avvicendamenti nei nominativi in entrata ed in uscita. Ciò dimostra che l'assetto organizzativo e operativo nel corso degli anni ha potuto contare su una continuità di indirizzo proficua e una direzione condivisa e mai verticistica.

9 - I rapporti con le autorità civili

Per poter operare l'Associazione ha dovuto per forza di cose tessere e intrattenere rapporti con le Amministrazioni dei Comuni del Sud Ovest milanese, in particolare quelli di Corsico, Cesano Boscone, Trezzano Sul Naviglio. In questi comuni la presenza nei consigli comunali di esponenti ascolani ha favorito di certo l'apertura di credito verso l'Associazione che, a sua volta, ha ripagato la fiducia offrendo gratuitamente alle comunità ospiti gli spettacoli delle nostre feste e le degustazioni di prodotti ascolani e pugliesi. Ma anche con i comuni di Buccinasco e Gaggiano i rapporti con gli amministratori sono stati fruttuosi. In quindici anni di presenza e di attività tutti i sindaci che si sono succeduti nei suddetti comuni hanno conosciuto, alcuni per la prima volta, il nome di Ascoli Satriano e apprezzato l'offerta artistico-culturale-gastronomica della nostra terra d'origine.

Particolarmente stretto è stato il rapporto con gli amministratori di Ascoli Satriano. Non poteva essere altrimenti date le finalità con cui era nata l'Associazione, finalità inserite nel proprio Statuto, in particolare nell'art. 2 che recita: "...L'Associazione si propone di tutelare, valorizzare, promuovere e far conoscere la cultura e le tradizioni di Ascoli Satriano, di rinsaldare i vincoli sociali e di solidarietà tra gli ascolani residenti al di fuori del comune di nascita, di mantenere vivo e saldo il vincolo tra questi e la città di Ascoli Satriano e di perseguire, in linea generale l'elevazione culturale e sociale dei propri associati nonché la formazione di una salda coscienza civile."

Sulla base di queste finalità i rapporti tra l'Associazione ed il Comune di Ascoli Satriano, attraverso gli amministratori che si sono succeduti negli anni, sono stati di grande collaborazione e reciproco riconoscimento, dalla nascita fino al primo semestre del 2016. Fin dall'inizio della nostra avventura **il Sindaco Antonio Rolla**, in carica fino al 2010, non ha fatto mai mancare la sua presenza nelle occasioni topiche della vita dell'Associazione sostenendola anche con contributi finanziari che, seppure non rilevanti, - 500 euro alla sua nascita, 1000 euro nei due anni successivi - comunque hanno rappresentato un segno tangibile dell'attenzione nei nostri confronti, oltre ad essere un prezioso aiuto per la parziale copertura delle spese che affrontavamo. Nel primo quinquennio, dal 2005 al 2010, insieme al Sindaco Rolla molto presenti sono stati **il Vicesindaco Nino Danaro, il Presidente del Centro Culturale Polivalente Avv. Donato Ruscigno, il Presidente della Pro Loco Romeo Acquaviva**. Quest'ultimo, in particolare, per due anni, in occasione dei "Festeggiamenti in onore di S.Potito", mise gratuitamente a disposizione dei cittadini di Ascoli un pullmann che li portò a Milano.

Il convegno del 2008 sulla figura di **Romolo Caggese**, ricordato nelle pagine precedenti, fu sicuramente un momento alto di collaborazione tra l'Amministrazione guidata da Antonio Rolla, Il Centro Culturale Polivalente diretto dall'Avv. D. Ruscigno, e l'Associazione.

Nel 2011 Nino Danaro subentrò ad Antonio Rolla alla guida del Comune di Ascoli. I rapporti con l'Associazione proseguirono senza intoppi ed anzi furono intensificate le iniziative realizzate in collaborazione culminate, nel 2015, con la grande manifestazione **dell' EXPO a Milano** nella quale la presenza di Ascoli fu importante e qualificata con l'esposizione nel Palazzo Italia del gruppo marmoreo dei Grifoni. Oltre **al Sindaco Nino Danaro** particolarmente attivo e presente è stato **l'Assessore alla Cultura Biagio Gallo**. Il momento culminante del riconoscimento dei meriti dell'Associazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Ascoli è stato sancito, durante i "Festeggiamenti in onore di S. Potito" del 2015, dalla consegna, da parte del Sindaco e dell'Assessore, presente il Vescovo Mons. Felice Di Molfetta, **dei "Grifoni d'oro"**, premio appena istituito dalla Giunta e attribuito per la prima volta in questa occasione.

Tutti questi momenti e iniziative condivise hanno fatto sì che oltre al rispetto istituzionale ed al reciproco riconoscimento dei rispettivi ruoli maturasse anche un intenso rapporto di stima e amicizia personale.

Nel mese di giugno 2016 si svolsero le elezioni amministrative che determinarono l'elezione **dell' Avv. Vincenzo Sarcone a Sindaco di Ascoli** e i rapporti tra l'Associazione e la nuova amministrazione non furono più altrettanto cordiali. Una serie di equivoci e fraintendimenti intervenuti prima, durante e dopo la partecipazione del Sindaco Sarcone ai "Festeggiamenti in onore di S. Potito" del 2016, diedero origine a ricostruzioni di parte, interventi sui social di dubbio gusto, scortesie.

Nel 2017 il Sindaco Sarcone non accolse il nostro formale invito ai "Festeggiamenti in onore di S.Potito", facendosi rappresentare dall' **Assessore Paolo Caggianiello** e dal **Consigliere comunale Rocco Mitola**, nostri ospiti graditissimi, i quali ripartirono alla volta di Ascoli subito dopo il pranzo sociale senza attendere la conclusione della festa.

Nel 2018 si consumò la rottura definitiva quando, l'Amministrazione da lui diretta, rifiutò la concessione del Patrocinio alla nostra festa annuale in onore del nostro Santo Patrono. Il gesto ebbe subito un'eco clamorosa.

Dal 2008, anno di inizio dei festeggiamenti, mai era stato negato il Patrocinio dell' Amministrazione comunale di Ascoli ai nostri festeggiamenti annuali. Le motivazioni addotte nella lettera di rifiuto ci apparvero estremamente pretestuose. In realtà la freddezza nei nostri confronti, esplicitamente ribadita fin dall'anno precedente al nostro Presidente, era dovuta al fatto che non avevamo smesso di invitare alle nostre feste anche il Sindaco uscente Nino Danaro e l'Assessore uscente Biagio Gallo, in qualità di amici dell' Associazione e consiglieri comunali eletti. Non aver rinnegato l'amicizia e la stima verso questi ultimi consolidate in anni di rispettosa frequentazione era, dal Sindaco Sarcone, vissuta come un affronto ed una mancanza di rispetto nei suoi confronti. Ma per noi il principio della distinzione tra rispetto istituzionale e valore dell'amicizia è stato sempre ben chiaro e i nostri comportamenti sono stati sempre coerenti con questo principio che, purtroppo, ne prendiamo atto, non è stato compreso o, se compreso, non accettato.

Da allora i rapporti si sono definitivamente interrotti e, ad oggi, sono rimasti tali.



2006 - Il Sindaco di Ascoli Satriano Antonio Rolla con Daniela Scundi Sindaco di Trezzano Sul Naviglio



2007 - Sergio Graffeo, Sindaco di Corsico con Michele Placido, l' Assessora alla Cultura Maria Ferrucci e l'Assessora ai Servizi Sociali Nadia Landoni



2011 - Vincenzo D'Avanzo Sindaco di Cesano Boscone con Savino Danaro Sindaco di Ascoli Satriano



2013 - Valentino Molino Vicesindaco di Vermezzo



2014 - Il Sindaco di Ascoli Satriano Savino Danaro con Maria Ferrucci, Sindaca di Corsico e Simone Negri Sindaco di Cesano Boscone



2016 - Fabio Bottero sindaco di Trezzano



2016 - Simone Negri Sindaco di Cesano Boscone



*2016 - Il Sindaco di Ascoli Satriano
Avv. Vincenzo Sarcone*



2016 - Andrea Cipullo Sindaco di Vermezzo



*2017 - Il Presidente Nino Balzano con l'assessore Paolo
Caggianiello, il Consigliere Rocco Mitola e il Presidente
della Pro Loco Romeo Acquaviva*



2018 - Francesco Berardi Vicesindaco di Gaggiano



*2018 - da sinistra: Avv. Stolfi, Assessore Gattuso di
Cesano Boscone, Fabio Bottero sindaco di Trezzano,
Filippo Errante Sindaco di Corsico, S.E. Mons. Felice di
Molfetta*

9.1 - I rapporti con le autorità religiose

Sempre cordiali e di grande sollecitudine spirituale sono stati i rapporti con le autorità religiose.

L'accoglienza ed il favore manifestatoci da subito da **S.E. Mons. Felice di Molfetta**, Vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano dal 2000 al 2015, non sono mai venuti meno nel corso degli anni fino alla cessazione per limiti di età del suo ministero e sono proseguite anche nella sua qualità di Vescovo Emerito. Le sue visite pastorali sono state sempre puntuali e motivo di orgoglio e prestigio per l'Associazione. Nei pochi anni nei quali non poté partecipare si premurò di farsi sostituire o dal Parroco della Cattedrale, il compianto **Mons. Leonardo Cautillo**, al quale, dopo la sua morte, subentrò **Don Sergio Giovine**, o dal Vicario della Diocesi **Mons. Carmine Ladogana**.



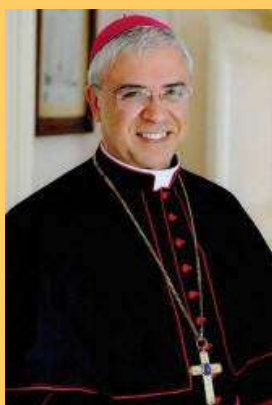
*Il Vescovo S.E. Mons. Felice di Molfetta
S. Messa nella Basilica di S. Eustorgio di Milano*



Mons. Leonardo Cautillo

Da subito, altrettanto cordiali e favorevoli, sono stati i rapporti con **S.E. Mons. Luigi Renna** che dal 2016 è subentrato alla guida della Diocesi. La sua prima visita pastorale è coincisa con la ricorrenza del Giubileo nel

2016 durante i nostri festeggiamenti annuali in onore di S. Potito e, in quell'occasione, effettuiamo un emozionante percorso giubilare fino all'interno della Chiesa presso l' Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Nel frattempo è stata costituita dagli amici ascolani di Torino una loro Associazione che, a sua volta, richiede la presenza del Vescovo in occasione dei festeggiamenti in onore di S. Potito che programmano verso la fine dei mesi di gennaio di ogni anno. Per questo motivo il Vescovo ha precisato che le sue visite pastorali, in assenza di impedimenti di forza maggiore, si sarebbero alternate annualmente tra la nostra e l'Associazione degli amici di Torino. **La sua ultima visita, di grande sollecitudine pastorale, si è svolta in occasione dei nostri festeggiamenti del mese di settembre 2019.** Infine dobbiamo evidenziare la grande cordialità e la bellissima accoglienza che da sempre ci hanno riservato i Parroci e la comunità ecclesiale della storica **Basilica di S. Eustorgio di Milano.** Introdotti dalla nostra socia da sempre **Anna Rossini**, assidua frequentatrice della comunità parrocchiale, siamo stati sempre ospitati con gioia dapprima dal **Parroco Don Pigi**, figura storica della Chiesa milanese e, dopo il suo collocamento a riposo per limiti di età, dal suo successore **Don Giorgio Riva**. Il suggestivo e maestoso contesto conferisce alle nostre celebrazioni annuali in onore di S. Potito, nostro Santo Patrono, una atmosfera di religiosità nello stesso tempo di intima profondità e di prestigiosa appartenenza.



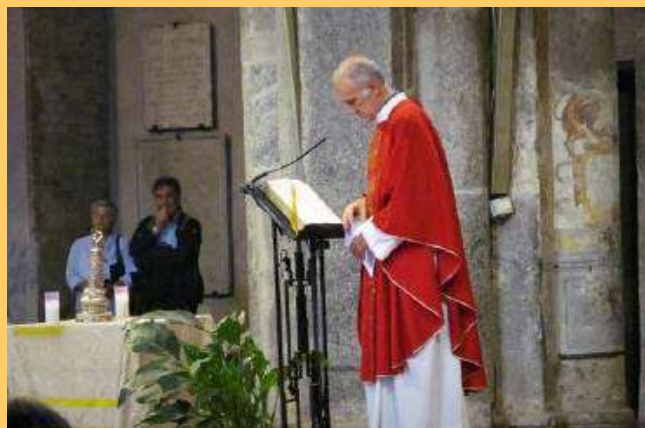
*2019 - Il Vescovo S.E. Mons. Luigi Renna
S. Messa nella Basilica di S. Eustorgio di Milano*



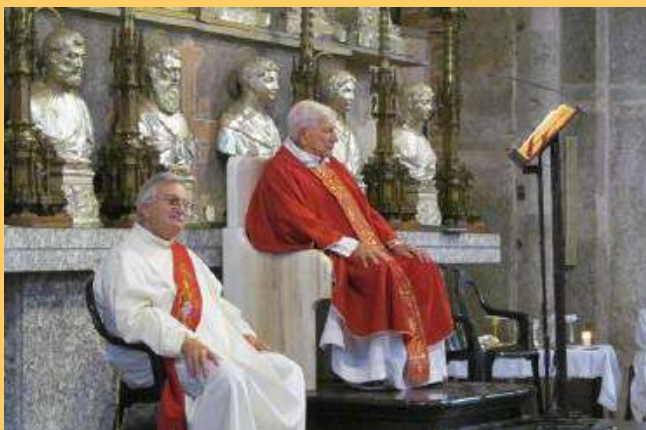
2016 - Percorso Giubilare nella Chiesa dell' Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone



*Mons. Felice Di Molfetta
Vescovo Emerito di Cerignola-Ascoli Satriano con il
Vicario diocesano Don Carmine Ladogana*



*Don Giorgio Riva, attuale Parroco della Basilica di
S. Eustorgio di Milano*



*Don Pier Giorgio Perini, per tutti Don Pigi, Parroco della
Basilica di S. Eustorgio dal 1977 al 2012,
morto il 19 novembre 2020 all'età di 91 anni*



2017 - Don Pigi con Don Carmine Ladogana



2013 - Don Sergio Giovine



2013 - Don Sergio Giovine

9.2 - I rapporti con le Associazioni omologhe

I nostri primi contatti con le associazioni aventi le nostre stesse finalità statutarie iniziarono con la **Prof.ssa Antonietta Dambrosio**, Presidentessa dell' **Associazione Ofantina**, che raccoglieva le adesioni dei cittadini nati a Cerignola. Era una donna brillante e dotata di carisma che le consentiva di esercitare un'indiscussa leadership tra i soci e i dirigenti della sua associazione. In più avevamo in comune il Vescovo, Mons. Felice Di Molfetta poiché Cerignola e Ascoli formano appunto la Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. La loro Associazione aveva già una lunga storia, disponeva di una bella sede in Milano, nelle adiacenze dell' Arco della Pace in fondo a Corso Sempione, e contava sull'appoggio di alcuni politici milanesi con ascendenze pugliesi, sia di livello nazionale sia di livello locale, , con i quali avevano relazioni dirette. Durante i nostri primi anni frequentammo le rispettive sedi e partecipammo reciprocamente alle iniziative: in particolare loro parteciparono alle nostre prime edizioni dei "Festeggiamenti in onore di S. Potito", avendo in questo modo l'occasione di incontrare e salutare anche il loro Vescovo, mentre noi, con il Presidente Nino Balzano, partecipammo a due loro pranzi sociali oltre a sporadiche visite nella loro sede. Col passare degli anni le reciproche relazioni si sono affievolite e successivamente interrotte. Oggi non sappiamo se l' Associazione Ofantina sia ancora operativa.



2009 - Saluto del segretario dell' Associazione Culturale Ascoli Satriano Potito Balzano al pranzo sociale dell'Associazione Ofantina



Al centro il Vescovo S.E. Mons. Felice di Molfetta, alla sua sinistra la professoressa Antonietta Dambrosio presidente dell'Associazione Ofantina e alla sua destra il presidente Nino Balzano dell' Associazione Culturale Ascoli Satriano

Dino Abbascià, con la sua simpatia e semplicità è stato il volto sorridente dell' **Associazione Regionale Pugliesi di Milano** fino alla sua morte avvenuta il 15 giugno 2015. Originario di Bisceglie aveva costruito dal nulla una grande impresa ortofrutticola e aveva ricoperto incarichi di primo piano nella Confcommercio di Milano. Nel 2010 partecipò al nostro pranzo sociale presso il Ristorante "La bocca" di Corsico omaggiando il Vescovo e il Sindaco di Ascoli con splendidi cesti di frutta. Da allora sono iniziati i rapporti con l' Associazione Regionale Pugliesi che, però, non sono mai diventati organici. Abbiamo partecipato occasionalmente alle iniziative da loro organizzate ed abbiamo avuto i loro dirigenti ospiti in alcuni nostri eventi. Le relazioni si sono sviluppate più sulla base di rapporti personali. In particolare il nostro Presidente onorario **Gerardo Placido** ha ricoperto per loro l'incarico di Responsabile artistico fin dalla Presidenza Abbascià ed è proseguito poi con il nuovo Presidente, **il Generale Camillo Di Milato**. Anche l' **Avv. Luigi Stolfi** ha stretto legami di amicizia con il Responsabile organizzativo **Giuseppe Selvaggi** e, in particolare, con il **Dr. Agostino Picicco** che era, ed è tutt'ora, Responsabile culturale dell' Associazione stessa e che, ancora oggi, partecipa regolarmente alle nostre feste annuali. Le relazioni ad oggi rimangono di rispettosamente amichevole anche se non particolarmente frequenti.



Dino Abbascià, Presidente Associazione Regionale Pugliesi di Milano dal 2002 al 2015



*Camillo Di Milato
Presidente Associazione Regionale Pugliesi di Milano*



*Giuseppe Selvaggi responsabile organizzativo
Associazione Regionale Pugliesi di Milano*



*Agostino Picicco responsabile culturale
Associazione Regionale Pugliesi di Milano*

Al contrario una particolare vicinanza ci lega all' **Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte** e della Valle d' Aosta che gli ascolani di Torino hanno costituito nel 2017. La sua nascita ci ha fatto sentire meno soli e, inizialmente, ci siamo sentiti un po' come i fratelli maggiori. Abbiamo partecipato alle loro feste annuali in onore di S. Potito che organizzano alla fine del mese di gennaio di ogni anno a Mappano, comune dell' hinterland torinese, dove si è insediata da tempo una grande comunità di cittadini ascolani. Reciprocamente anche loro partecipano alle nostre feste in onore di S. Potito. Abbiamo sofferto con loro per la dolorosa perdita del loro giovane Presidente, **Gerardo Vasciminno**, persona dotata di grandi qualità intellettuali ed umane, portato via nel giro di pochi mesi da una inesorabile malattia dopo nemmeno un anno dall'assunzione dell'incarico. La comunità ha reagito con grande dignità a questa avversità nominando un nuovo Presidente nella persona del fratello maggiore, **Franco Vasciminno**, che partito ragazzino da Ascoli ha costruito, iniziando da zero, un' impresa di successo nel campo della ristorazione. Con lui collabora un'ottima squadra composta dal **Vicepresidente Enzo Santullo** e dai **consiglieri Francesco Tozza, i fratelli Cosimo e Damiano Golia, Gerardo Radogna ed Elisabetta Casella**.

Purtroppo la persistente epidemia di Covid-19 ha interrotto le reciproche frequentazioni che ci auguriamo possano riprendere non appena terminerà l'emergenza., così come ci eravamo augurati con il nostro saluto portato alla loro prima festa in onore di S. Potito del 28 Gennaio 2018 , che riportiamo qui di seguito perché le riflessioni in esso contenute ci appaiono oltremodo attuali.



da destra: Franco Vasciminno, Presidente Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte con l'Avv. Priore, Pasquale Mastracchio e Antonio Caruso



Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte, in primo piano il Gonfalone

Saluto dell' Associazione Culturale Ascoli Satriano alla neonata Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte e della Valle d' Aosta.

Mappano (TO), 20 Gennaio 2018

Cari amici è con grande piacere che porto il saluto e le sincere felicitazioni degli ascolani milanesi alla vostra neonata Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte e della Valle d' Aosta. Dovunque c'è un ascolano lì vive Ascoli, questo è il nostro motto, e quando due ascolani si incontrano fanno rivivere un pezzo di Storia di Ascoli e contemporaneamente la accrescono con le loro storie. E pensate quanta Storia e quante storie, che a buon diritto appartengono ad Ascoli, avete costruito tutti voi ascolani di Torino, così come hanno fatto e fanno tutti gli ascolani ovunque si trovino a vivere: Storia collettiva e storie individuali che non devono andare perdute, che meritano di essere tenute insieme e ricordate. Questa è stata la convinzione principale che ci ha spinti, nell' ormai già lontano 2005, a dare vita alla nostra Associazione milanese.

*“ **L'Ascolanità** è l' unico criterio di appartenenza alla nostra grande famiglia, l' ascolanità è il requisito che si acquisisce innanzitutto per nascita e per discendenza ma anche per condivisione di valori e di tradizioni, per affinità culturale e di sentimenti , per sostegno e solidarietà reciproca. E' l' ascolanità che ci fa riconoscere in qualunque angolo del mondo, che ci fa sentire a casa nostra al solo udire l' attacco di una frase nel nostro dialetto e che oggi ci fa esultare perché assistiamo ad una vivace fioritura di giovani talenti , scopriamo cioè le nuove generazioni, che con i loro libri e non solo, nel solco degli studi e degli scritti degli studiosi della nostra e delle passate generazioni, stanno facendo un' opera di conservazione, di accrescimento e di rinnovamento della grande ricchezza storico-culturale della nostra città, rivisitando la lingua, le tradizioni, il modo di raccontare la Storia e le storie di Ascoli. Insomma assistiamo con gioia ad un fermento di iniziative, in Ascoli e fuori di Ascoli, che vedono protagonisti sia giovani di una volta, rimasti tali nello spirito, sia soprattutto tantissimi giovani di oggi testimoni della presenza di una comunità ascolana diffusa che è viva e vitale e di cui la vostra neonata Associazione ne è un significativo esempio. E mi fa piacere cogliere l' occasione per salutare Pasqualino Mastracchio uno di questi brillanti nuovi autori così come anche Tonio Ciarambino le cui storie narrate nel suo libro presentato questa sera leggerò con vivo interesse.*

A questo proposito consentitemi di utilizzare questa felice circostanza per raccontarvi brevemente una storia impregnata di questa “ascolanità” : è la storia di un giovane che nel lontano 1947, primo dopoguerra, anni di fame e di estreme difficoltà, appena compiuti vent'anni, partì da Ascoli senza art' né part', come diciamo noi, ed emigrò a Milano dove non conosceva nessuno. Affrontò giorni difficilissimi, si adattò a svolgere lavori umilissimi e per un certo periodo dormì anche nei sottoscala. Ma grazie alla sua intelligenza e alla sua determinazione dopo due anni fu assunto da una grande impresa multinazionale, la Remington, famosa per le

sue macchine da scrivere, nella quale dopo tre soli anni divenne un quadro dirigente. Nel frattempo assisteva agli arrivi sempre più numerosi di padri di famiglia e ragazzi ascolani che scendevano dal treno alla Stazione Centrale letteralmente spaesati, in disperata ricerca di lavoro. Memore della sua dolorosa esperienza a 27 anni costituì un'Associazione con lo scopo principale di fornire accoglienza e assistenza ai nostri compaesani in arrivo. L'Associazione si chiamò "La Famiglia Ascolana", nome che non poteva essere più appropriato, rimase attiva per un intero decennio e il suo fondatore, che ne fu anche l'anima e pressoché l'unico finanziatore, si chiamava **Vincenzo Potito Ferrara**, dai più anziani di noi conosciuto con il soprannome di "Scut'fajjih". Ho voluto ricordare qui la sua storia perché, pur avendo avuto una vita relativamente lunga, è morto nel 2012 a 85 anni, una brillante carriera professionale e umana interamente vissuta e costruita a Milano carica di apprezzamenti e riconoscimenti, dall'Ambrogino d'oro per meriti sociali conferitogli nel 1986 dal Comune di Milano alle nomine di Grande Ufficiale e Commendatore al Merito della Repubblica Italiana conferitegli nel 1988 e nel 1994 dalla Presidenza della Repubblica Italiana, mai smise, ne siamo testimoni, di pensare ad Ascoli con struggente nostalgia fino all'ultimo giorno della sua vita. Ma anche perché come nel 2005, sulla soglia degli ottant'anni, salutò con gioia la nascita della nostra Associazione nella quale vedeva la continuazione della sua "Famiglia Ascolana" e ci offrì per tutti gli anni successivi il suo sostegno concreto e la sua simpatia, allo stesso modo, ne sono certissimo, oggi esulterebbe e saluterebbe con la stessa gioia la nascita della vostra Associazione. Perché questa è l'"ascolanità" come noi la intendiamo, quella che ci piace e per la quale continueremo a valorizzare le vite e le storie di ognuno di noi. Perché, vedete, tutti abbiamo bisogno di modelli come stimolo e riferimento nella vita, giustamente premiamo il merito di chi con la sua intelligenza, i suoi talenti, il suo lavoro, la sua passione ha raggiunto traguardi professionali di eccellenza o ha svolto in maniera encomiabile incarichi di grande responsabilità, ma nella nostra Associazione tutte le vite hanno la medesima dignità, noi consideriamo allo stesso modo Michele Placido, per indicare il nostro compaesano più famoso, e Teresa Del Vecchio, che mi ha autorizzato a citarla, madre di quattro figli cresciuti con grandi sacrifici non smettendo mai di lavorare dalla mattina alla sera e trovando anche il tempo di fare del volontariato. Noi vogliamo che ognuno di noi, uomini e donne ascolane, si senta oggi parte importante della nostra grande famiglia e che, in un domani il più lontano possibile, di ognuno rimanga traccia nei pensieri, nei ricordi e, se lo avremo meritato, nei cuori di chi a noi succederà.

Cari amici, e termino, quando in occasione della prima manifestazione della nostra Associazione appena costituita, fummo travolti dallo stesso entusiasmo che oggi respirate voi, al nostro battesimo, come si dice, partecipò, e ne fummo felici, il Sindaco di Ascoli di allora, Antonio Rolla. Oggi voi potete contare sia sulla presenza e sul sostegno del Sindaco di Ascoli Vincenzo Sarcone, che salutiamo con piacere, sia sulla benedizione del Vescovo della Diocesi di Cerignola e Ascoli Satriano Mons. Luigi Renna al quale ribadiamo la nostra filiale devozione: con questo doppio viatico il vostro cammino sarà sicuramente lungo e pieno di soddisfazioni. Saremo felici di poter camminare fianco a fianco magari impegnandoci insieme per qualche buona causa degna di essere combattuta.

Lunga vita quindi all'Associazione Amici di Ascoli Satriano del Piemonte e della Valle d'Aosta, Viva Ascoli e Viva S. Potito.

Potito Balzano

Segretario dell'Associazione Culturale Ascoli Satriano

PARTE IV

10 - Le gite

Un altro grande strumento di unificazione e di rafforzamento dei rapporti personali sono state le gite che fin dai primi anni sono state utilizzate per vivacizzare la vita dell'Associazione.

I primi esperimenti furono indirizzati sulle castagnate. Queste gite racchiuse nell'arco di una giornata, hanno sempre abbinato la ricerca delle castagne a finalità conviviali e turistiche. La ricerca delle castagne, non sempre fruttuosa, era l'occasione per passeggiare nei boschi, ritrovarsi a mezzogiorno a pranzare nei ristoranti del posto assaporando piatti locali, trascorrere i pomeriggi a visitare le cittadine o i monumenti caratteristici della zona visitata finchè, col sopraggiungere della sera si tornava a casa in pullmann stanchi ma soddisfatti e sempre pronti al riso e al canto.

Castell'Arquato e Luneto nel piacentino, Ronco Scrivia in Liguria, Sotto il Monte (Bergamo) e Imbersago in Brianza, Orta S.Giulio nel novarese (2 volte), Bore, Vigoleno, Fiorenzuola e Pellegrino parmense in provincia di Parma, Certosa di Pavia e Castellaro di Varzi nel pavese, Barni nel lecchese, Bellano e Chiavenna in Valtellina, Arona e Stresa sul lago Maggiore, sono state tutte mete di gite per castagnate mai deludenti.

Le castagnate



Bellano: visita all' Orrido con il Sindaco Rusconi



Arona: all'ombra del S. Carlone



Stresa: gruppo di infiltrati



Castellaro di Varzi: gli irriducibili della scopa d'assi



Castellaro di Varzi



Castellaro di Varzi: brindisi all'amicizia



Castellaro di Varzi: il piacere della convivialità



Castellaro di Varzi: tra una chiacchiera ed un boccone....



Chiavenna: con i genitori del Sindaco di Bellano e il Questore Gerardo Acquaviva



Chiavenna: bresaola, vino e ...



Orta con l'isola di S. Giulio



Orta S. Giulio: in cerca di castagne e funghi



Orta S. Giulio: tutti allegri dopo il pranzo

Fino al 2010 le gite si erano limitate alle castagnate, ma a partire dal 2011, scoprimmo “in casa” una formidabile Tour operator: Teresa Del Vecchio. Con grande capacità di trattativa con hotel e ristoranti si è dedicata ad organizzare anche gite esclusivamente turistiche e non solo della durata di un giorno : città d’arte, viaggi spettacolari, siti protetti dall’ Unesco sono state le mete di bellissimi viaggi in pullmann che fin dalla partenza assumevano il sapore della vacanza spensierata.

L’esordio fu nel mese di Maggio 2011 con una gita spettacolare sul Trenino Rosso del Bernina che parte da Tirano in Valtellina e arriva a St. Moritz in Svizzera. Seguì subito, nel mese di Giugno, una gita di tre giorni a Perugia, Assisi e Spoleto. E poiché l’appetito vien mangiando l’anno si concluse con una gita, nel mese di Novembre, alla Basilica di Superga ed al Museo del Cinema di Torino.



Il Trenino Rosso sui ghiacci del Bernina



Tra le montagne dell’ Engadina svizzera



Perugia: ristorante tipico con Maria Luisa Pasquarella



Perugia: in attesa di indicazioni della guida



Spoleto: dove sono gli uomini?



Superga: in attento ascolto della guida

Da allora è stato un susseguirsi di viaggi che, di anno in anno, ci ha portati:

2012

-3 Giugno : Gita delle “Cento valli” : da Arona in traghetto fino a Locarno in Svizzera, da qui in treno fino a Domodossola e ritorno a Milano in pullmann;

-15 Luglio: Gita a Camogli e a Porto Venere sul golfo di La Spezia;

-1 e 2 di Dicembre: Gita a Firenze e Lucca



Centovalli e mille sorrisi



Centovalli: l'appetito vien mangiando



Pierino Sarni all' andata



Pierino Sarni al ritorno



Camogli



Porto Venere



Firenze



Lucca

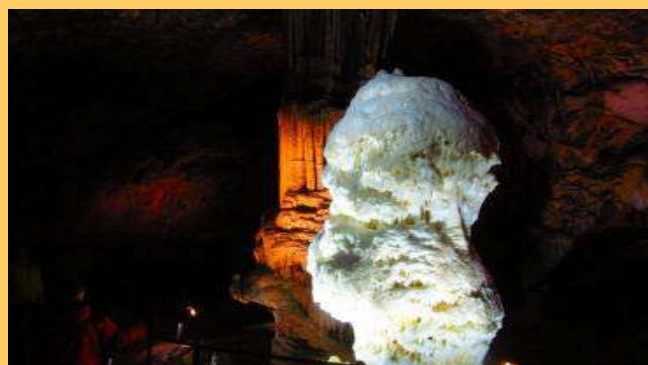
2013

-11 e 12 Maggio: Gita a Redipuglia – Trieste e grotte di Postumia:

-23 Giugno : Gita al lago d' Iseo:



Redipuglia: il Sacrario



Le Grotte di Postumia



Trieste: Piazza Unità d'Italia



Trieste: in attesa di avviarsi alla scoperta



Trieste: il Castello di Miramare



Trieste: la Risiera di S. Sabba



Lago d'Iseo



Lago d'Iseo: tintarella lacustre

2014

-13 Aprile : Gita a Mantova

-24 e 25 Maggio: Gita a Siena e a S. Gimignano

-30 Novembre : Gita al Santuario di Oropa



Mantova: allora, dove si va ?



Siena: Piazza del Campo e la torre del Mangia



Siena: scorcio di Piazza del Campo



Siena: in attesa delle camere



Siena: bisca sul pullman



San Gimignano e le sue torri



Santuario di Oropa



Santuario di Oropa: facciata del Museo dei Tesori

2015

-10 Maggio : Gita a Bobbio;

-29 Novembre : Gita e visita alla Reggia di Venaria Reale.



Bobbio: all' ombra delle fresche frasche



Bobbio: il ponte gobbo o ponte del diavolo



Bobbio: il ponte gobbo o ponte del diavolo



Bobbio: il pranzo è stato gradito



La Reggia di Venaria Reale



La Reggia di Venaria Reale



La Reggia di Venaria Reale



La Reggia di Venaria Reale

2016

-30 Aprile e 1 Maggio: Gita a Padova e Verona;

-2 Giugno : Viaggio sul Trenino Rosso del Bernina (seconda volta) da Tirano a St.Moritz;

-16 Ottobre : Gita a Bellano e Chiavenna con castagnata e visita all'Orrido di Bellano



Padova: davanti alla Basilica del Santo



Padova: la basilica di Sant'Antonio



Padova: sempre senza gli uomini !!



Padova: uno scorcio di Prato della Valle



Verona: particolare dell'Arena



Verona: il balcone di Giulietta



Verona: brindisi con il Valpolicella



Verona: in vino laetitia est

2017

-30 Aprile : Gita a Sirmione e visita alle Terme di Catullo;

-4 Giugno : Gita a Camogli e all' Abbazia di S. Fruttuoso;

-26 Novembre : Gita a Genova.



Sirmione: Terme di Catullo



Sirmione: Terme di Catullo



Sirmione: scorcio del castello



Camogli: in attesa dell'imbarco



Camogli: la spiaggia



L'Abbazia di S. Fruttuoso



Genova: Boccadasse e la soffitta di Gino Paoli



Genova in gruppo

2018

-15 Aprile : Gita a Sabbioneta, borgo rinascimentale riconosciuto patrimonio dell' Unesco;

-2 e 3 Giugno : Gita a Ferrara e a Ravenna;

-2 Dicembre : Gita a Parma.



Sabbioneta in ascolto della guida



Sabbioneta: il Teatro di corte



Ferrara: tra meraviglia e mistero



Ferrara: sfilata di cappelli



Ravenna: sosta all'ombra



Ravenna: la Basilica di S. Vitale



Ravenna



Brescello: Museo Peppone e Don Camillo

2019

- Marzo : Viaggio sul Trenino Rosso del Bernina (terza volta) da Tirano a St.Moritz, gita molto richiesta;
- Maggio : Gita a Urbino e alla Rocca Malatestiana di Gradara;
- Dicembre : Gita a Bergamo Alta.



Urbino: l' arrivo



Urbino: in marcia



Urbino: casa natale di Raffaello



Urbino: mostra di Raffaello



Saluti da Gradara: questa volta con gli uomini



Nella Rocca di Gradara



Bergamo: la Cappella Colleoni



Coraggiosi a Bergamo

2020

Da Febbraio a Dicembre camminate in tondo nelle proprie case causa COVID
NIENTE PIU' FOTO DI VOLTI SORRIDENTI E FELICI

10.1 - L'Orto di Tonino Caruso

Una funzione importante nel favorire la nascita dell' Associazione e, successivamente, nel contribuire a mantenere stretti i rapporti tra i soci, è stata svolta da un luogo che si identifica con il suo proprietario: "l'orto di Tonino Caruso". Un appezzamento di terra, recintato e chiuso da alte siepi, nel territorio di S. Vito, una frazione del comune di Gaggiano, dotato di un locale tipo chalet capace di contenere una tavolata di oltre 20 commensali, con un forno a legna ed un pozzo artesiano: questo scenario è stato dapprima l'incubatore del progetto e successivamente il luogo dove, a cadenza settimanale o quindicinale, ci si ritrovava per commentare o progettare iniziative mentre si gustavano i prodotti dell'orto cucinati dal padrone di casa rivelatosi un ottimo cuoco. L'orto di Caruso è stato di volta in volta : sede provvisoria dell' Associazione, circolo ricreativo dove giocare a carte, sala da ballo o karaoke e, ovviamente, ristorante. Fu qui che, sotto l'autorevole direzione di Arcangela Caruso, novantenne mamma del socio proprietario, fu preparata la pasta e fagioli che sfamò 200 degli invitati alla prima riunione del 19 marzo 2005 all' Hotel Holiday Inn. Sempre qui è stato preparato il "timballo" servito ad oltre 150 partecipanti ad un veglione di Carnevale. E innumerevoli sono state le cene a base di spaghetti e cime di rapa con peperoncino, cannaruzzett e fave, o piselli, tutti prodotti passati direttamente dal campo alla pentola. Qui sono stati ospiti sindaci e assessori dei comuni del Sud Ovest milanese, sindaci e assessori di Ascoli, politici regionali e locali, artisti e amici degli amici. Purtroppo dall'inizio del 2020 la pandemia da covid19 ha fatto scendere il suo triste e silenzioso sipario anche su questo palco dove la vita offriva piacevoli e gustosi intermezzi.



Pronti ad entrare



Tutti a tavola: in primo piano Remigio Guadagno ed il compianto Nino Pota



Ospiti famosi : Michele e Gerardo Placido



Preparativi

PARTE V

11 - I soci

Dopo la prima massiccia raccolta di iscrizioni registrate freneticamente il 19 marzo 2005 nel salone dell' Holiday Inn, tra un discorso, un ballo e un piatto di pasta e fagioli, nel primo giorno di presentazione, successivamente nel corso degli anni, come si vede scorrendo la tabella sottostante, il numero dei soci aderenti all' Associazione si è mantenuto pressoché stabile, intorno alle 200 adesioni.

Negli anni 2015-2016, grazie agli effetti combinati della ricorrenza del 10° anniversario dell' Associazione e della grande risonanza di cui Ascoli Satriano, e per riflesso anche l' Associazione, ha beneficiato grazie alla sua partecipazione all' EXPO, sono state registrate le punte massime di 241 e 254 soci. Accanto ad uno zoccolo duro, costituito da circa 170 soci, che ininterrottamente hanno rinnovato la propria adesione durante tutti questi anni, abbiamo conosciuto e avvicinato tantissimi altri amici che, per vari motivi, hanno percorso solo un tratto di strada insieme a noi. Tanti si sono allontanati ed altrettanti si sono avvicinati; tanti, pur non rinnovando l'adesione annuale, continuano a rimanere comunque nel circuito dell' Associazione partecipando alle iniziative più significative come, ad esempio, alla S. Messa annuale in onore di S. Potito ed ai connessi festeggiamenti.

Questa stabilità numerica mantenuta nel corso degli anni fa legittimamente ritenere che il gruppo dirigente, costituito dal Presidente e da tutti componenti degli organi sociali, abbia ben operato non solo promuovendo sempre nuove iniziative ma anche prestando sempre la massima attenzione alla cura delle relazioni con i soci. Queste caratteristiche lo hanno reso credibile consentendogli di conquistare la fiducia degli associati. Certo non sempre tutto è filato liscio, disattenzioni ed errori che hanno causato dissapori e piccole delusioni non sono mancati ma il riconoscimento della buona fede ha fatto sempre superare i momenti di difficoltà mantenendo inalterata la fiducia.

Il 2020 purtroppo è stato un anno del tutto particolare e, si spera, unico e non ripetibile.

Numero delle iscrizioni nel corso degli anni

Anno: 2005	N. Soci	195	Anno: 2006	N. Soci	122
Anno: 2007	N. Soci	166	Anno: 2008	N. Soci	194
Anno: 2009	N. Soci	188	Anno: 2010	N. Soci	197
Anno: 2011	N. Soci	186	Anno: 2012	N. Soci	199
Anno: 2013	N. Soci	198	Anno: 2014	N. Soci	205
Anno: 2015	N. Soci	241	Anno: 2016	N. Soci	254
Anno: 2017	N. Soci	220	Anno: 2018	N. Soci	204
Anno: 2019	N. Soci	193	Anno: 2020	N. Soci	89

Associazione Culturale Ascoli Satriano

Nome e Cognome _____

Tessera N° _____

Anno _____

Il Presidente _____

Tessera dell'Associazione

12 - Benemerenze

E' indubbio che se l'Associazione è nata, è cresciuta e continua ad esistere si deve unicamente ai soci che ci hanno creduto e hanno continuato a darle fiducia. E' doveroso quindi rendere a tutti loro un attestato di gratitudine. Sarebbe bello poterli ringraziare nominativamente uno per uno come premio per la loro fedeltà. Ci proviamo riportando di seguito l'elenco dei soci che, andando a ritroso fino al 2005, hanno fedelmente rinnovato ogni anno, o quasi ogni anno, la loro sottoscrizione. A tutti loro va il dovuto ringraziamento per aver consentito all' Associazione di vivere e realizzare iniziative che hanno lasciato bei ricordi in tutti noi.

Insieme ai loro nomi vorremmo che fossero conservati anche i loro volti. Per questo proviamo a creare un album, una carrellata di volti, possibilmente sorridenti e felici ma anche seriosi in mancanza d'altro. Forse non troveremo le foto di tutti, noi metteremo tutte quelle che abbiamo con l'invito, se qualcuno non dovesse ritrovarsi, di inviarci una sua foto che inseriremo volentieri successivamente.

I NOSTRI SOCI FEDELI SOSTENITORI

- ANGUILANO SALVATORE E DE CAROLIS GIOVANNA
- ANTENOZIO ANTONIETTA E LIGUORI SEBASTIANO
- ANTENOZIO MARIA E VALENTE SALVATORE
- ASPROMONTE GENNARO E PEDARRA GILDA
- BALZANO GAETANO CLAUDIO E CARUSO M. ROSARIA
- BALZANO PIETRO E GERDA
- BALZANO POTITO
- BIANCO FILOMENA E FESTA GIANCARLO
- BIANCO MARIO E MATTIA MARIA
- BIANCO CARMELA E D'ANNA MAURO
- BIANCO LUIGI E SERRECCHIA MICHELA
- BIANCO PASQUALE E RUTILO ROSA
- BIANCO RAFFAELE E LOBOZZO MARIA
- BRUNONE FERNANDO E SALVETTI ANNA
- BUCCI ANTONIETTA E ESPOSITO CIRO
- CAPUANO GIUSEPPE E PEZZA M.ASSUNTA
- CARCAGNI' ROCCO E CAMPA LUCIA
- CARUSO TERESA E SCIANCALEPORE SABINO
- CARUSO ANTONIO E MARELLO GRAZIELLA
- CIMINO NICOLA E ALEOTTI ROSANNA
- CIUFFREDA POTITO E CORDISCO ROSARIA
- COLANTUONO ANTONIO E FRIGERIO EMILIA IVANA
- COLANTUONO PAOLA
- COLANTUONO POTITO E CHIARELLA GERARDINA
- COLUCCI ELISA E ACQUAVIVA GERARDO
- CUOCO ANIELLO E D'ANGIOLILLO ANTONIA
- CUOMO RODOLFO E DE PRISCO MICHELA
- D'ADAMO LEOPOLDO E TUCCI M. TERESA
- D'ADDESSA ANGELA MARIA
- D'AGNESSA VINCENZO E DURANTE FILOMENA
- D'ALESSIO MARIA LUISA
- D'ALESSIO POTITO E TILENNI MARIA

- D'ALESSIO RAFFAELE E COLUCCELLI GISA
- D'ALSAZIA LEONARDO
- D'ANDREA GERARDO
- D'ANTICO ALFONSO E BERTI CHIARA
- D'ANTICO GERARDA E MASTROPASQUA SALVATORE
- D'ANTICO GIUSEPPE E SORIANO GERARDA
- D'ARCANGELO G. BATTISTA E DEL VECCHIO TERESA
- DI GIOIA VITO PIETRO E SANSONE GIOVANNA
- DI MAIO NINO E VARINI CRISTINA
- DI MURO PASQUALE E SORIANO MARIA
- DI NICOLA PINA E RUSCONI ATTILIO
- DI NUNZIO POTITO E GENOVA TERESA
- DI PALMA GIOVANNI E BUCCI PATRIZIA
- DI PIERRO ANTONIO E VOLPE MARIA
- DI SANTO GERARDO
- DI STEFANO FRANCESCO E MARLETTA GIUSEPPINA
- DURANTE ANTONIO E MARUCCI FLORA
- FRUSCIANTE NAZZARO E DENTE GIUSEPPINA
- GASTALDELLO AGOSTINO E CARRINI ANGELA
- GIANNETTA PASQUALINA
- GIOVINE GERARDA
- GIOVINE POTITO
- GIROLETTI ALBERTO E GUERRESCHI M. GRAZIA
- GOI ENZO E TOTARO CATERINA
- GOLIA MARIA
- GRIMALDI GERARDO E ALEOTTI ANNAMARIA
- LEMMA ANTONIO E LADOGANA MARIA
- LISI LEONARDO E ELIA FRANCESCA
- LORUSSO SAVERIO E BRUNELLI LUISA
- MADDAMMA GERARDO E PORTOLECCHIA VINCENZA
- MANINI M. TERESA E RISI VALTER
- MARTINAZZO RITA E SCACCIANOCE GIUSEPPE
- MASTROPIETRO GERARDO E GIANNETTA FRANCESCA
- MASTROPIETRO GERARDO E PELLEGRINO ROSALIA
- MINOTTI DANIELA
- MIRABELLA COSIMO E MADDAMMA GIUSEPPINA
- MODUGNO ANGELA
- MONOPOLI LEONARDO E MADDAMMA ANNA
- MORRA MARIO E DE NITTIS CATERINA
- MOSCATO LUISA
- MOSCATO MICHELE E ROSSINI ANNA
- PALERMINO LEONARDO E LADOGANA GIUSEPPINA
- PANDISCIA MARIA E SANTINI DINO
- PANDISCIA SAVERIO E GERVASIO MICHELA

• PETRONIO	GIOVANNI E CUTRONE GIOVANNA
• PETRONIO	GIULIETTA
• PIGNATIELLO	FRANCESCO E COPPOLA ANGELINA
• PINTOMARRO	PASQUALE E PEZZA LOREDANA
• PLUMARI	GUIDO
• POLICINO	LUIGI E MASO CLAUDIA
• POLICINO	VINCENZA
• POPOLO	GIUSEPPE E SCARIOT LILIANA
• PORRARI	SAVINA E DIAFERIO MICHELE
• PRIORE	FILOMENA
• PRIORE	GIOVANNI
• PRIORE	MARCELLO
• PRIORE	ROSALBA
• PRIORE	ROSARIO
• PRIORE	TIZIANA
• RAGAZZO	ALBERTO E BOCCACCI ROSSELLA
• RAGAZZO	ANNA RITA E NITTI MICHELE
• RAGAZZO	CARMINE
• RAGAZZO	PIO PAOLO E TORRACO MELINA
• REINA	ENRICO E SAVIO CARLA
• ROTELLA	GERARDO
• RUBBIO	ANTONIA E FRAGOMENI ARMANDO
• RUBBIO	MARIA RITA E VALENTINI SALVATORE
• SARACINO	FILOMENA E FURLANI GUERINO ENGLER
• SARACINO	GIUSY E AMATO ENZO
• SARACINO	LUCIA E MOLINARI GIUSEPPE
• SARCONI	RAFFAELE E MOTTOLA LIVIA
• SARNI	PIETRO E MOSCATO MARIA
• SERRECCHIA	SAVINO E PILLA GIUSEPPINA
• SOLEO	GERARDINA
• SOLEO	LUCIA E BONARRIGO LUIGI
• SORIANO	LUCIO E CHIRONNA MICHELA
• STOLFA	LUIGI E MORONI ERNESTINA
• STORELLI	DONATO E DI MAGGIO LEONARDA
• STRAZZELLA	ADA
• TARANTOLA	ROBERTO E ALEOTTI RINA
• VAI	ALESSANDRO E PARAZZOLI DANIELA

Tuttavia, tra tutti i soci, ve ne sono alcuni che hanno dato qualcosa di più all' Associazione e meritano, a nostro giudizio, un ringraziamento particolare.

Innanzitutto vanno accomunati nell' attestato di gratitudine tutti i componenti degli organi sociali che negli anni hanno dedicato volontariamente e disinteressatamente il proprio tempo e il proprio impegno per far funzionare in maniera ordinata e regolare la macchina amministrativa e organizzativa dell' Associazione.

Per primi i componenti dei Direttivi, dal Presidente Nino Balzano a tutti i consiglieri : molti di essi sono sempre rimasti in carica ininterrottamente dal primo Direttivo del 2005 fino a quest'ultimo. I nomi di tutti resteranno scolpiti nel capitolo di questa breve storia a loro dedicato. Potranno raccontarlo con orgoglio ai loro nipoti. A seguire i componenti dei Collegi dei Revisori dei conti, responsabili della correttezza della gestione finanziaria dell'Associazione, un impegno delicato svolto con regolarità puntuale ogni anno. Per essi valgono le stesse considerazioni espresse a proposito dei Direttivi e meritano tutta la nostra riconoscenza. E infine i componenti dei Collegi dei Probiviri : sono quelli che hanno lavorato di meno, anzi per niente, grazie alla correttezza comportamentale dei nostri soci che non hanno mai richiesto il loro intervento. Anche a loro comunque grazie di esistere.

Tra tutti questi componenti , alcuni di loro hanno dato ancora di più, ed è giusto riconoscerlo.

Per primo, in modo particolare, il socio **Vito Pietro Di Gioia** che, in tutti questi anni, con l'entusiasmo della sua ottantennale giovinezza, ha curato puntualmente l'anagrafe e i bilanci annuali dell' Associazione. E' ancora oggi il custode dei dati anagrafici e contabili di tutti noi.

Subito dopo, anche perché più giovane, il socio benemerito **Pietro Sarni** che ha messo a disposizione dell' Associazione, ogni qualvolta ce n'è stato bisogno, vale a dire ogni anno per almeno quattro volte l'anno, le sue fotocopiatrici a colori e, in molti casi, il suo conto corrente.

Al terzo posto evidenzierei la capacità e l'abnegazione della Vicepresidente **Teresa Del Vecchio**, impareggiabile organizzatrice di viaggi, di gite e di partecipazioni a spettacoli. Insieme a lei il gruppo delle donne, compagne di merende che, di volta in volta, hanno addolcito i tanti viaggi in pullmann. Non le nomino per timore che qualche dimenticanza possa essere interpretata come un torto ma sono conosciute da tutti.



*Piero Sarni
festeggiamenti per l'attribuzione dell' Ambrogino d'Oro*



Il Premio "Ambrogino d'Oro"



*Piero Di Gioia, Revisore dei Conti
e Giovanna Sansone, Revisora di Piero*



*Teresa Del Vecchio
Vicepresidente dell' Associazione*

13 - I volti (sorridenti e non) dei nostri soci

















14 - Conclusioni

A distanza di 5 anni, questo lavoro è la prosecuzione più dettagliata, e soprattutto più ricca di immagini, della relazione presentata durante i “Festeggiamenti in onore di S. Potito “ del 2015, in occasione del 10° anniversario di fondazione della nostra Associazione. Oggi, come allora, il significato della celebrazione è quello di piantare un'altra pietra miliare che segni il percorso del viaggio compiuto tutti insieme e per annunciare che, trascorso questo lungo periodo di sospensione della vita sociale, da questo punto riprenderà il nostro cammino.

Per tutti noi questa pandemia è stata, e purtroppo continua ad essere una triste e, in alcuni casi, dolorosa esperienza che segnerà le nostre abitudini ed i nostri comportamenti per molti anni a venire. Crediamo tuttavia che, nel forzato distanziamento sociale, il maggior tempo dedicato a noi stessi abbia dato a molti la possibilità di riflettere più approfonditamente sui veri valori della vita, quelli per i quali vale la pena preoccuparsi: la salute prima di tutto, la solidità degli affetti familiari e verso le persone alle quali ci sentiamo legati, il valore dell'amicizia vera e disinteressata, l'importanza relativa da attribuire al denaro solo come strumento per fare del bene a noi stessi e agli altri e mai come ansia di accumulo fine a se stesso; non ultima, la riflessione sulla nostra fragilità, la dolorosa presa di coscienza del fatto che non siamo immortali e che ogni giorno di vita concessoci è un regalo che non dobbiamo sprecare nutrendo sentimenti negativi come odio, rancore, invidia, disprezzo per le vite degli altri, o inseguendo falsi valori come l'avidità o la ricerca smodata del piacere.

Ripartiremo da qui.

Siamo sicuri che, mese in più o mese in meno, questa emergenza finirà e potremo riabbracciarci, rivedere i nostri sorrisi non più coperti dalle mascherine, rioccupare tutti i posti disponibili nei pullmann per trascorrere giorni spensierati visitando città o ammirando, incantati, panorami mozzafiato, occupare con la nostra allegria i tavoli dei ristoranti prenotati per le nostre gite, tornare a litigare rinfacciandoci l'incapacità nel gioco delle carte, emozionarci di fronte ad uno spettacolo teatrale, magari allestito da noi stessi, applaudire il talento dei nostri artisti e i meriti delle persone di valore esemplare, ridonarci la gioia di donare, alleviare sofferenze e bisogni che incontreremo sul nostro cammino con la nostra solidarietà concreta e generosa.

Ripartiremo da qui.

Riprenderemo a svolgere gli adempimenti ordinari come l'assemblea per l'approvazione del bilancio, l'appuntamento con la festa del tesseramento, e ci dedicheremo ad organizzare le manifestazioni straordinarie. Scade nei prossimi mesi il mandato del Direttivo che bisognerà rinnovare per il prossimo triennio, è necessario riprendere la programmazione dei “Festeggiamenti in onore di S.Potito” per farci trovare pronti quando le condizioni sanitarie permetteranno le grandi manifestazioni. Insomma, riprenderemo a vivere ricominciando da dove siamo stati fermati.

Fra cinque anni ripianteremo un'altra pietra miliare ritrovandoci tutti anagraficamente più anziani ma sempre giovani nei pensieri, nei desideri e nella capacità di amare.

Potito Balzano e Piero Pota

15 - Ringraziamenti

Questo lavoro è composto da testi ed impreziosito da numerose foto: i testi raccontano la cronaca e le dinamiche, le foto catturano le emozioni e fermano il tempo. Le foto costituiscono la parte più attrattiva perché trasmettono immediatamente un messaggio comprensibile ma hanno l'inconveniente di consumare lo spazio e appesantire i file. Disponiamo di una grande quantità di foto e di video purtroppo non tutte trasferibili su file. Abbiamo dovuto selezionare quelle che a noi sono piaciute di più e, pertanto, risentono dei nostri gusti che potrebbero non coincidere con i vostri: se sarete insoddisfatti vi chiediamo scusa ma vi garantiamo che tutto è stato deciso in buona fede con l'intento di catturare quanto più possibile le immagini della maggior parte di voi nei momenti felici o, comunque, non tristi. Se, come speriamo, troverete il nostro sforzo di vostro gradimento sappiate che tutto è stato possibile grazie al talento di amici appassionati di fotografia dai cui servizi abbiamo estratto le immagini. Vogliamo citarli uno per uno, ad ognuno di loro va il nostro sentito ringraziamento:

Dario Mernone, Beppe Fierro, Luigi Policino, Davide Coluccelli, Michela Serrecchia e Aldo Nigro.

Infine un particolare ringraziamento vogliamo esprimere a **Matteo Curci** e ad **Antonella Mastrullo** per la splendida mostra fotografica allestita ed offerta in occasione dei "Festeggiamenti in onore di S. Potito" del 2019 a Corsico. La mostra è stata dedicata a Sergio Curci, nostro indimenticato amico di gioventù, che ha lasciato al figlio Matteo una enorme raccolta di foto e documenti, rari e preziosi, di Ascoli e dei suoi abitanti, a partire dagli inizi del 1900. Un patrimonio da proteggere e da valorizzare. Grazie Matteo, grazie Antonella.



Beppe Fierro



Luigi Policino



Davide Coluccelli



Michela Serrecchia



Aldo Nigro



Matteo Curci e Antonella Mastrullo

16 - Credits



Potito Balzano (Testi e Foto)



Piero Pota (Impaginazione e pubblicazione sul sito web)

Associazione Culturale "Ascoli Satriano"
via M. Polo 7, 20094 Corsico (MI)
IBAN : IT47 N 01030 01640 000001528959
C.F. 97394560151

Contatti

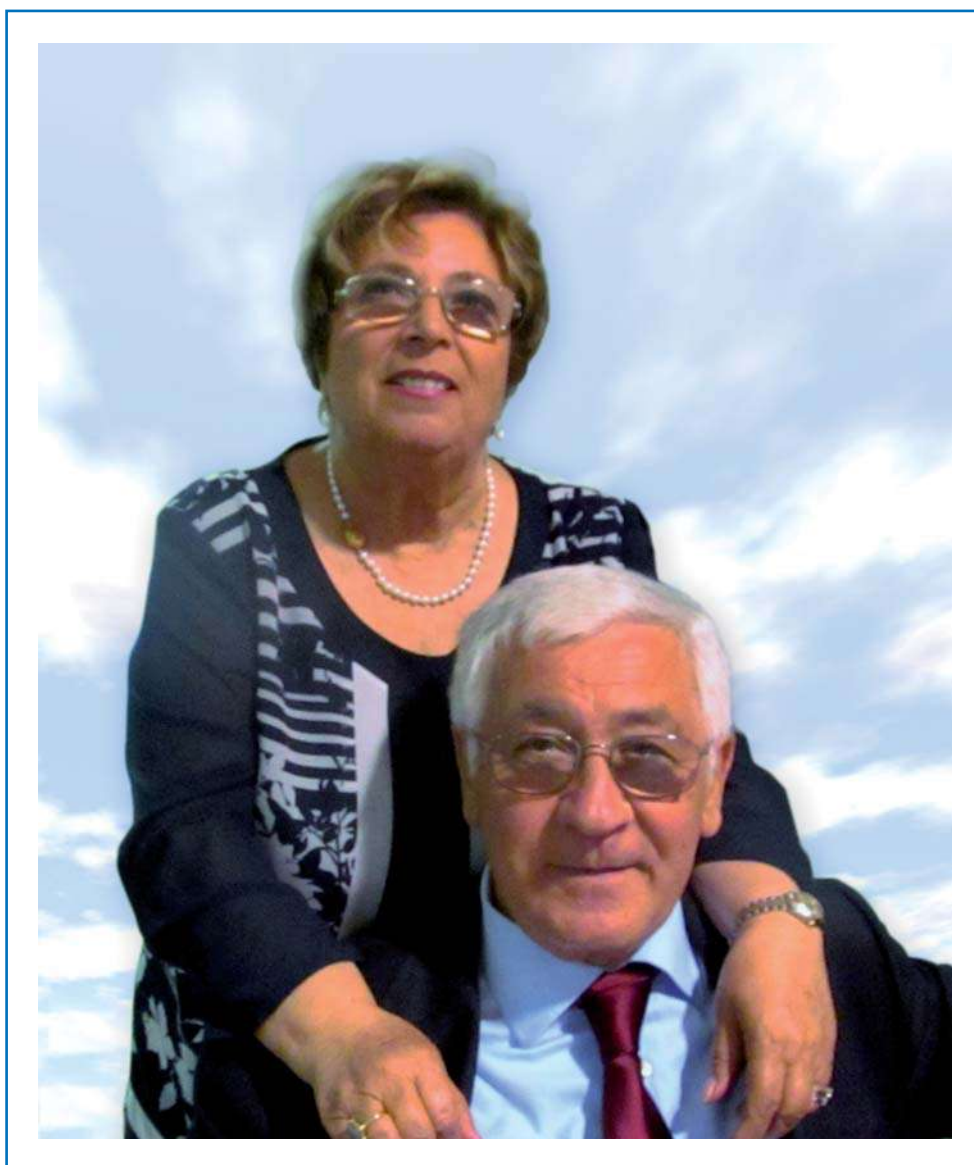
Presidente: Nino Balzano - 333 9740645
Vicepresidente: Teresa Del Vecchio - 338 7311784
Segretario: Potito Balzano - 333 2634428

✉ balzano.nino@gmail.com
✉ mteresadelvecchio@libero.it
✉ potito.balzano49@gmail.com

WEB

<http://www.ascolisatrianofg.it/>
http://www.ascolisatrianofg.it/ascolisatrianofg/menu_associazione_culturale%20Milano.htm

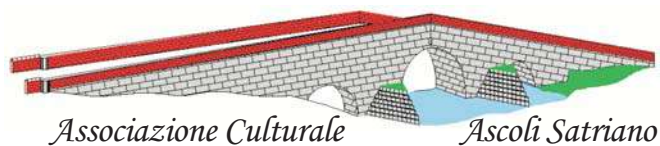
Corsico (MI) - Marzo 2021



*La memoria del cuore elimina i cattivi ricordi
ed esalta quelli buoni...*

G. Garcia Marquez

*Questo volume è stato stampato
grazie al contributo del socio Pietro Donato Sarni
in memoria della moglie Maria Moscato*



Associazione Culturale Ascoli Satriano

Via Marco Polo, 7 - 20094 Corsico (Mi) - www.ascolisatrianofg.it - c.f. 97394560151